



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

*“Cristoforo Colombo”*

Via San Francesco, 33 - 45011 Adria (Ro)

Tel. 0426.21178 - Fax 0426.900477

Cod. Mecc. generale : ROIS00200A

Cod. Fiscale 81004960290

<https://www.istituto-colombo.gov.it>

e-mail: [ipccolombo@istituto-colombo.gov.it](mailto:ipccolombo@istituto-colombo.gov.it)

Organismo accreditato da ACCREDIA



CERTIFICATO N. 9134

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

## 5<sup>A</sup> Servizi Commerciali



### ESAME DI STATO A.S. 2016/2017



## Indice

Profilo dell'indirizzo di studi	pag. 3
Presentazione sintetica della Classe	pag. 4
Conoscenze, abilità e competenze	pag. 6
Attività extra/para- curricolari	pag. 6
Verifiche e criteri di valutazioni	pag. 8

### ALLEGATI

- **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**
  - Italiano pag. 9-10
  - Tecniche Professionali dei servizi commerciali pag. 11
  - Terza prova pag. 12
  - Colloquio pag. 13
  
- **RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI**
  - Diritto ed Economia pag. 15
  - Italiano pag. 20
  - Storia pag. 24
  - Lingua e civiltà Inglese pag. 27
  - Lingua e civiltà Francese pag. 32
  - Matematica pag. 37
  - Religione pag. 44
  - Scienze Motorie e sportive pag. 46
  - Tecniche di Comunicazione pag. 48
  - Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali pag. 50
  
- **PERCORSI PLURIDISCIPLINARI**
  - La propaganda nei Regimi Totalitari pag. 55
  - La Globalizzazione pag. 56
  - Il ciclo economico: la crisi del 29 e conseguenze sul piano politico-economico pag. 58
  - Modelli Contrattuali pag. 60
  - Il Marketing pag. 61
  - La Guerra Fredda pag. 62
  - Il Welfare State pag. 63
  
- **MODELLI SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA**
  - Simulazione terza prova scritta 09/03/2017 pag. 65
  - Simulazione terza prova scritta 27/04/2017 pag. 74

## 1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Con l'ultima riforma l'indirizzo **Servizi Commerciali** ha, di fatto, accorpato e sintetizzato i precedenti indirizzi commerciale e turistico. Il diplomato di questo settore ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione nelle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

A conclusione del percorso quinquennale, le competenze previste per un diplomato sono le seguenti:

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali ed internazionali.
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
3. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
4. Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
5. Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
6. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customersatisfaction.
7. Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
8. Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
9. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
10. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

Il diploma quinquennale di Stato è valido per l'accesso a tutti i corsi di laurea o di diploma universitario e, secondo i regolamenti, ai concorsi della Pubblica Amministrazione, agli albi professionali, agli impieghi nelle aziende private.

## 2. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

### 2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTI INSEGNANTI	MATERIE D'INSEGNAMENTO	COMMISSARIO INTERNO
Prof. ssa Cristina Gazzieri	Dirigente Scolastico	
Prof. Manfrin Renzo	Diritto ed economia politica	
Prof.ssa Previato Loretta	Lingua e Civiltà Francese	
Prof.ssa Chieregatti Monica	Lingua e Letteratura Italiana - Storia	
Prof.ssa Boccato Sabina	Lingua e Civiltà Inglese	
Prof. Bonavita Giuseppe	Matematica	
Prof. Fabio Sacchetto	Religione	
Prof.ssa Ballarin Evelyn	Scienze motorie e sportive	X
Prof.ssa Parrinello Daniela Maria	Tecniche di Comunicazione	X
Prof.ssa Maria Berlinghieri	Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	X
Prof.ssa Marcella Spolladore	Tecniche Professionali Laboratorio	
Prof. Zuccolo Gianfranco	Sostegno	
Prof.ssa Garavello Elena	Sostegno	
Prof.ssa Bisco Serena	Sostegno	
Prof.ssa Bergamaschi Silvia	Sostegno	

### 2.2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- a) *Storia del triennio della classe*
- b) *Continuità didattica del triennio*
- c) *Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso*

a) La classe è composta da 23 alunni: undici studenti risiedono ad Adria, gli altri nei comuni limitrofi di Porto Viro, Porto Tolle e Codigoro. Sette studenti frequentano la classe corrispondente all'età anagrafica. Nove allievi sono in questa classe sin dal primo anno di corso. A questo nucleo originario nel corso del triennio si sono aggiunti, previo esami integrativi, tredici alunni provenienti da diversi Istituti e un allievo che è rientrato per completare gli studi. Nella classe sono presenti due alunni diversamente abili che seguono un programma differenziato, un alunno che segue una programmazione con obiettivi minimi e due alunni DSA.

Nonostante la provenienza eterogenea la classe, nel corso del percorso scolastico, ha raggiunto un livello accettabile di collaborazione e convivenza anche se talvolta il gruppo non si è dimostrato sempre così coeso manifestando a tratti qualche difficoltà comunicativa tra singoli sottogruppi. La relazione con gli Insegnanti delle varie discipline non sempre è stata collaborativa

b) Per quanto riguarda la continuità didattica, la situazione nel secondo biennio e nel monoennio finale è quella che appare nel prospetto sotto riportato:

<b>COMPONENTI INSEGNANTI</b>	<b>CONTINUITA' DALLA CLASSE 3^A 2014-2015</b>	<b>CONTINUITA' DALLA CLASSE 4^A 2015-2016</b>	<b>CONTINUITA' DALLA CLASSE 5^A 2016-2017</b>
<b>Prof. Manfrin Renzo</b>			X
<b>Prof.ssa Previato Loretta</b>			X
<b>Prof.ssa Chieregatti Monica</b>			X
<b>Prof.ssa Boccato Sabina</b>			X
<b>Prof. Bonavita Giuseppe</b>			X
<b>Prof. Fabio Sacchetto</b>	X	X	X
<b>Prof.ssa Ballarin Evelyn</b>			X
<b>Prof.ssa Parrinello Daniela Maria</b>			X
<b>Prof.ssa Maria Berlinghieri</b>	X	X	X
<b>Prof.ssa Marcella Spolladore</b>	X	X	X
<b>Prof. Zuccolo Gianfranco</b>		X	X
<b>Prof.ssa Garavello Elena</b>			X
<b>Prof.ssa Bisco Serena</b>			X
<b>Prof.ssa Bergamaschi Silvia</b>			X

Come si evince dalla tabella, solo i docenti di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali, di Religione e di Laboratorio hanno avuto continuità nella classe a partire dal terzo anno; per il resto, in questo corso di studi si sono succeduti tre docenti di Lingua Francese e due di Lingua Inglese; tre diversi insegnanti di Scienze Motorie, quattro docenti di Matematica e cinque di Tecniche di Comunicazione. Inoltre ci sono stati cambiamenti di Docenti nelle discipline letterarie. Ciò ha comportato per gli studenti un continuo adattamento, sia per quanto riguarda i metodi di insegnamento, sia per quanto concerne le modalità di spiegazione e valutazione da parte dei vari docenti succedutisi.

c) . La composizione della classe è eterogenea sia sul piano comportamentale che su quello cognitivo. Una parte degli allievi ha sempre mantenuto un comportamento educato, rispettoso delle norme della civile convivenza; un altro gruppo vivace, ha spesso evidenziato difficoltà nel rispetto delle regole scolastiche e scarse capacità d'attenzione e di studio rendendo necessari frequenti richiami.

Le competenze acquisite e i risultati conseguiti risultano diversificati a seconda delle attitudini nelle varie discipline, dell'impegno, della continuità nello studio e delle abilità di rielaborazione critica. Il livello generale di preparazione risulta quindi differenziato nelle varie discipline; così per quel che attiene le materie come Italiano/Storia, Tecniche Professionali, Tecniche di Comunicazione e Scienze Motorie la preparazione generale si attesta su un livello più che sufficiente, in alcuni casi discreto, mentre per un ristretto numero l'impegno è più limitato; per le altre discipline come Lingua Inglese, Lingua Francese, Matematica e Diritto la preparazione raggiunge mediamente livelli appena sufficienti ed è, in alcuni casi, lacunosa. Sono comunque presenti individualità che si sono sempre distinti per un lavoro costante riportando risultati apprezzabili.

Nel corso dell'anno scolastico si sono verificate assenze strategiche in occasione di interrogazioni e verifiche scritte e questo ha determinato a volte un clima di tensione all'interno del gruppo classe.

La partecipazione alla vita di classe è stata complessivamente accettabile.

Al gruppo Classe della V<sup>A</sup> S.C hanno chiesto di essere aggregati, previo superamento esami preliminari di ammissione, cinque privatisti.

Inoltre un'allieva frequentante la classe IV<sup>A</sup> S.C di questo Istituto è stata ammessa a sostenere gli esami di Stato per merito, visti gli ottimi risultati ottenuti nel corso degli studi.

### 3. CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Si vedano in proposito le relazioni dei singoli docenti (All. A) e le schede delle attività pluridisciplinari (All. B).

### 4. ATTIVITÀ EXTRA/PARA-CURRICOLARI

#### 4.1 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

A partire dal 2003, quando è stato sottoscritto il primo Protocollo d'Intesa ed è stata avviata una prima fase sperimentale di alternanza scuola - lavoro, il modello di intervento si è caratterizzato per un approccio sistemico che ha coinvolto gli attori istituzionali e le Parti Sociali nei vari ambiti e in tutte le fasi dei percorsi, nel presupposto di una responsabilità condivisa nella governance del processo di integrazione tra sistema dell'Istruzione e sistema del Lavoro.

Obiettivi prioritari dei percorsi, rivolti agli studenti del quarto e quinto anno degli Istituti di istruzione secondaria di II grado, possono essere schematicamente riassunti in:

- Rinforzare le sinergie tra Imprese e Istruzione al fine di potenziare in termini operativi le competenze dei futuri lavoratori;
- Valorizzare le risorse Umane in un'ottica di lifelong learning per costruire la Società della Conoscenza;
- Offrire agli studenti la possibilità di accedere in contesti operativi e stimolare apprendimenti informali e non formali;
- Arricchire e professionalizzare il curriculum scolastico;
- Favorire la transizione al mondo del lavoro.

Per quanto riguarda le attività di alternanza scuola-lavoro, la classe ha partecipato a scuola ad incontri propedeutici, alcuni dei quali legati al tema della sicurezza nel posto di lavoro.

Nell'anno scolastico 2015/2016 durante la frequenza della classe quarta, all'interno della programmazione curricolare di indirizzo la classe ha aderito al **Progetto di rete IPCAV (Istituti professionali commerciali per l'alternanza nel VENETO)**. Gli allievi hanno progettato e realizzato un'impresa per la commercializzazione via web all'estero prodotti tipici veneti. Prodotto finale: la realizzazione di un sito in due lingue per la pubblicizzazione del prodotto. Tale progetto ha sviluppato anche competenze trasversali importanti come saper lavorare in gruppo e la capacità di incrementare le proprie competenze digitali.

Gli alunni hanno effettuato l'alternanza scuola-lavoro presso Enti pubblici e Aziende private.

Alcuni allievi hanno svolto anche lo stage estivo.

La classe ha manifestato un buon interesse per le attività proposte, confermato dalle costanti presenze nelle sedi individuate e dall'impegno profuso nelle mansioni loro affidate. Le valutazioni da parte dei tutor aziendali, nel complesso più che positive, avvalorano quanto affermato e confermano

le ipotesi secondo cui, se da un lato la scuola può trasferire metodologie, logica e concettualizzazioni, dall'altro l'impresa si configura quale contesto di apprendimenti informali e non formali, trasferendo agli individui conoscenze, abilità ed esperienze sul campo che esaltano e rendono operativi gli apprendimenti teorici.

#### **4.2 VIAGGI DI ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE, MOSTRE, CONFERENZE, ATTIVITÀ SPORTIVE, ECC.**

##### **A.S 2014 – 2015**

- a) 22 novembre 2014: incontro con il **Centro Francese d'Ascolto** sulle tematiche relative alla pena detentiva;
- b) 20 febbraio 2015: visita aziendale presso **Goppion Caffè Spa di Preganziol** Treviso;
- c) 14-18 aprile 2015: viaggio d'istruzione a **Budapest**;
- d) 22 aprile 2015: incontro con la **Federazione Maestri del lavoro** sul tema "La strada è di tutti perché osservare il codice della Strada?";
- e) 30 aprile 2015: visita culturale a **Trieste, Redipuglia, Risiera di S. Sabba e Foibe di Bosovizza**;
- f) 28 aprile 2015: incontro con **Legacoop Veneto**;

##### **A.S 2015 – 2016**

- a) 27 novembre 2015: partecipazione al salone dell'orientamento "**Job&Orienta**" di Verona
- b) 03 dicembre 2015: incontro con l'**Agenzia delle Entrate** di Adria;
- c) 19 febbraio 2016: visita aziendale presso l'**Azienda Ferrari F.lli LunelliSpA di Trento**;
- d) 18 marzo 2016: incontro con il **Direttore del Mercato Ortofrutticolo di Rosolina** sul tema "**l'importanza del marchio IGP e il suo disciplinare**" (argomento importante per la realizzazione del progetto IPCAV).
- e) 19-23 aprile 2016: viaggio d'istruzione a Praga.

##### **A.S 2016 – 2017**

- a) 28 ottobre 2016: partecipazione allo spettacolo "**Calais-Bastille**", spettacolo in lingua francese presso il teatro Don Bosco di Rovigo;
- b) 03 novembre 2016: partecipazione all'evento "**Pordenone incontro 2016**" fiera dedicata al lavoro, all'orientamento e alla formazione;
- c) 08 novembre 2016: lezione spettacolo sulla **Prima Guerra Mondiale**;
- d) 23 gennaio 2017: partecipazione allo spettacolo "**Se questo è un uomo – Shoah italiana**" previsto nell'ambito delle attività dedicate al Giorno della Memoria, presso il Cinema Politeama di Adria;
- e) 21 gennaio 2017: incontro con l'Associazione **Popoli insieme progetto "Finestra"** sul tema del diritto d'asilo.
- f) 31 gennaio 2017: partecipazione all'iniziativa "**Il silenzio è dolo**" la lotta alla mafia entra nelle scuole;
- g) 03 febbraio 2017: partecipazione allo Spettacolo Teatrale "**Terra e Acqua**" nell'ambito del progetto "Culturalmente";
- h) 22 febbraio 2017: incontro con Legacoop progetto "**Giovani e Cooperazione**"
- i) 05 aprile 2017: Visita Aziendale presso **Outlet di Noventa di Piave**

Per quanto riguarda le esperienze sportive, la classe ha partecipato nel triennio ad un corso di tiro con l'arco di nuoto e di fitness. Gli allievi hanno inoltre partecipato a tornei di pallavolo e calcetto in armonia con la tradizione della scuola e alcuni di loro ai Campionati Studenteschi di atletica leggera.

## 5. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

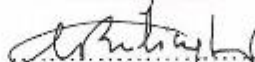
Il Consiglio di Classe, sulla base delle decisioni prese dal Collegio dei Docenti, ha effettuato almeno due prove orali per periodo; per quanto riguarda le prove scritte e pratiche, queste sono state almeno due nel primo periodo, tre nel pentamestre, comunque in numero sufficiente per poter valutare obiettivamente le attività degli alunni. Tutte le valutazioni sono state attribuite in base a criteri comunicati ai ragazzi, preventivamente concordati nelle rispettive riunioni dei Dipartimenti. Per quanto riguarda le simulazioni delle prove di esame, sono state effettuate due simulazioni di Italiano, due di seconda prova e due di terza prova. Il voto è stato attribuito in base alle griglie discusse e concordate nel Consiglio di Classe, allegate al presente documento.

### I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Prof.ssa Ballarin Evelyn



Prof.ssa Berlinghieri Maria



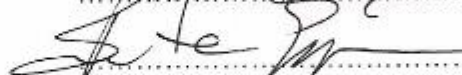
Prof.ssa Boccato Sabina



Prof.ssa Chierregatti Monica



Prof. Bonavita Giuseppe



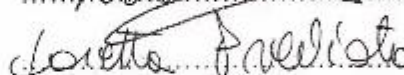
Prof.ssa Parrinello Daniela



Prof. Manfrin Renzo



Prof.ssa Previato Loretta



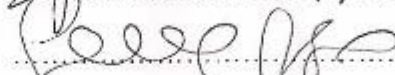
Prof. Sacchetto Fabio



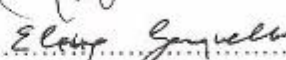
Prof.ssa Spolladore Marcella



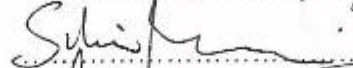
Prof.ssa Bisco Serena



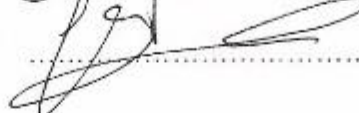
Prof.ssa Garavello ELENA



Prof.ssa Bergamaschi Silvia



Prof. Zuccolo Gianfranco

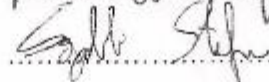


### RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

BondesanPiergiulio



Sgobbi Stefano





## 6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Classe: .....

Candidato: .....

Valutazione: ...../15

### GRIGLIA PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

#### TIPOLOGIA A: *analisi e commenti*

<b>Comprensione analitica, interpretazione d'insieme del testo: max5 punti; sufficienza 3 punti</b>	
Fraintende e coglie poco anche le informazioni esplicite contenute nel testo	1
Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo	2
Coglie le informazioni esplicite e riesce ad operare anche qualche inferenza	3
Coglie tutte le informazioni esplicite e anche quelle che richiedono operazioni di inferenza	4
Coglie tutte le informazioni esplicite e quelle che richiedono operazioni di inferenza, dimostrando di comprendere il significato profondo del testo	5
<b>Capacità di contestualizzazione del testo nell'ambito storico-culturale: max punti 3; sufficienza 2 punti</b>	
Fornisce solo informazioni confuse per contestualizzare il testo nell'ambito storico-culturale	1
Fornisce alcune informazioni utili ad indicare la contestualizzazione storico-culturale	2
Contestualizza il testo dando ampie informazioni di carattere storico-culturale	3
<b>Individuazione della natura del testo, anche nelle sue strutture formali: max3 punti; sufficienza 2 punti</b>	
Individua solo in parte e in modo poco chiaro la natura del testo	1
Sa individuare la natura del testo fornendo alcune indicazioni	2
Individua la natura del testo dando ampie indicazioni	3
<b>Correttezza e proprietà linguistica, efficacia espositiva: max4 punti; sufficienza 3 punti</b>	
Sono presenti diversi errori che rendono difficile la comprensione del testo	1
L'espressione risulta comprensibile nonostante alcuni errori e un lessico generico	2
Si esprime in modo abbastanza corretto con lessico adeguato per cui l'esposizione è comprensibile	3
Si esprime in modo decisamente corretto con proprietà linguistica per cui l'esposizione risulta fluida ed efficace	4
<b>VALUTAZIONE DELLA PROVA</b>	

Data di correzione della prova: .....

#### LA COMMISSIONE

.....  
.....  
.....

.....  
.....  
.....

IL PRESIDENTE

.....

Classe: .....

Candidato: .....

Valutazione: ...../15

**GRIGLIA PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO**

**TIPOLOGIA B, C, D: argomentazioni in vari ambiti secondo modalità saggio breve o articolo di giornale; trattazione storica; trattazione di ordine generale**

<b><i>Pertinenza della traccia e conoscenza dei contenuti: max punti 5; sufficienza 3 punti</i></b>	
Non ha capito le richieste della traccia e risponde in modo confuso	1
Conosce solo contenuti superficiali e risponde in modo limitato alle richieste	2
Conosce i contenuti essenziali e risponde in modo limitato alle richieste	3
Conosce i contenuti necessari a rispondere con pertinenza alle richieste	4
Conosce in modo approfondito i vari contenuti che gli consentono di esprimersi con piena pertinenza	5
<b><i>Correttezza e proprietà linguistica, efficacia espositiva: max punti 4; sufficienza punti 3</i></b>	
Sono presenti diversi errori ortografici e/o linguistici che rendono difficile la comprensione	1
L'espressione risulta non sempre chiara e scorrevole a causa di alcuni errori (ortografici e/o linguistici) e/o di un lessico generico e/o ripetitivo	2
Si esprime in modo abbastanza e/o complessivamente corretto, con lessico per lo più adeguato, per cui l'esposizione è comprensibile	3
Si esprime in modo decisamente corretto e con proprietà linguistica, per cui l'esposizione risulta efficace e fluida	4
<b><i>Articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione: max punti 3; sufficienza 2 punti</i></b>	
Svolge il discorso in modo frammentario e/o poco coeso e/o contraddittorio e ripetitivo	1
Svolge il discorso in modo schematico ma sostanzialmente e/o complessivamente coerente	2
Argomenta in modo (abbastanza) articolato, (sostanzialmente) con coesione e coerenza	3
<b><i>Capacità di rielaborazione: max punti 3; sufficienza 2 punti</i></b>	
E' in grado di stabilire dei collegamenti, ma in modo confuso e/o semplicistico	1
Riesce ad elaborare quanto espresso in modo semplice	2
Rielabora le conoscenze in modo significativo (fornendo valutazioni personali e/o esprimendo opinioni con spunti di originalità)	3

Data di correzione della prova: .....

**LA COMMISSIONE**

.....  
 .....  
 .....

.....  
 .....  
 .....

**IL PRESIDENTE**

.....

Classe: .....

Candidato: .....

Valutazione: ...../15

**GRIGLIA PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI  
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>Conoscenze</b>	Conosce gli argomenti in modo del tutto insufficiente	<b>1</b>
	Conosce solo parzialmente gli argomenti	<b>2</b>
	Conosce gli elementi fondamentali della disciplina	<b>3</b>
	Conosce gli argomenti in maniera ampia	<b>4</b>
<b>Abilità</b>	Tratta le tematiche in maniera imprecisa con molte difficoltà d'analisi	<b>1</b>
	Tratta le tematiche in maniera approssimativa con qualche difficoltà d'analisi	<b>2</b>
	Tratta le tematiche in modo semplice con lessico tecnico adeguato; sintesi e analisi sono di tipo semplice	<b>3</b>
	Tratta le tematiche in modo chiaro, corretto, sequenziale, usa un linguaggio tecnico rigoroso	<b>4</b>
	Tratta le tematiche con collegamenti in modo autonomo, completo, con buone capacità di analisi e di sintesi	<b>5</b>
<b>Forma e presentazione dell'elaborato</b>	Forma adeguata anche se con alcune scorrettezze, presentazione sostanzialmente accettabile	<b>1</b>
	Prova elaborata in forma chiara e ordinata	<b>2</b>
<b>Competenze</b>	Non sa risolvere i problemi proposti	<b>1</b>
	Risolve i problemi proposti in modo approssimativo	<b>2</b>
	Risolve i problemi proposti adeguatamente	<b>3</b>
	Risolve i problemi proposti in modo originale	<b>4</b>

Data di correzione della prova: .....

**LA COMMISSIONE**

.....  
 .....  
 .....

**IL PRESIDENTE**

.....

Classe: .....

Candidato: .....

Valutazione: ...../15

**GRIGLIA PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA**

**TIPOLOGIA A (trattazione sintetica) e B (quesiti a risposta singola)**

<b>CONOSCENZA</b> Conoscenza specifica degli argomenti: si valuta il grado di possesso degli argomenti trattati e delle definizioni	Ha una conoscenza del tutto inadeguata dei contenuti	<b>2</b>
	Ha una conoscenza molto approssimativa e incompleta dei contenuti richiesti	<b>3</b>
	Ha una conoscenza accettabile dei contenuti delle discipline	<b>4</b>
	Ha una conoscenza esauriente dei contenuti delle discipline	<b>5</b>
	Ha una conoscenza completa e approfondita dei contenuti delle discipline	<b>6</b>
<b>ABILITA' NELL'UTILIZZO DELLE CONOSCENZE E/O NELL'USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI</b> Si valuta l'esposizione degli argomenti, l'aderenza e/o pertinenza della risposta alla domanda, la proprietà linguistica, l'utilizzo delle conoscenze e delle tecniche di risoluzione	Dimostra padronanza assolutamente inadeguata dei contenuti	<b>1</b>
	Utilizza le conoscenze o le tecniche di risoluzione in modo impreciso e incompleto	<b>2</b>
	Utilizza le conoscenze o le tecniche di risoluzione in modo incompleto, ma sostanzialmente corretto	<b>3</b>
	Dimostra padronanza completa dei contenuti o delle tecniche di risoluzione	<b>4</b>
	Utilizza le conoscenze o le tecniche di risoluzione in modo completo, organico e significativo	<b>5</b>
<b>COMPETENZE</b> Competenza nell'applicazione delle procedure: si valuta l'individuazione dei concetti chiave, la capacità di sintesi e di rielaborazione	Individua alcuni concetti chiave; sintetizza in modo parziale e/o inadeguato	<b>2</b>
	Individua e sintetizza i concetti chiave in modo coerente, anche se poco approfondito	<b>3</b>
	Possiede adeguate competenze elaborative, logiche e/o di sintesi; indica soluzioni personali corrette ed efficaci	<b>4</b>

Data di correzione della prova: .....

**LA COMMISSIONE**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**IL PRESIDENTE**

.....

**PROPOSTA PER LA CONDUZIONE E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

Candidato..... classe ..... Commissione .....

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO AI DIVERSI LIVELLI	DESCRITTORI
Conoscenze	8 punti	2	Non conosce alcun contenuto delle discipline
		3	Conosce gli argomenti in modo frammentario
		4	Ha una conoscenza modesta dei contenuti
		5	<b>Conosce gli elementi fondamentali delle discipline in modo essenziale, con qualche imprecisione</b>
		6	Conosce gli elementi fondamentali delle discipline
		7	Ha una conoscenza ampia degli argomenti
		8	Conosce gli argomenti in modo completo e approfondito
Abilità	8 punti	2	Non riesce ad esporre
		3	Esponde in modo stentato e scorretto
		4	Riferisce i contenuti in modo approssimativo
		5	<b>Esponde i contenuti in modo essenziale, con lessico elementare</b>
		6	Esponde i contenuti in modo sostanzialmente chiaro, con un linguaggio sufficientemente preciso
		7	Organizza i contenuti in modo corretto e sequenziale, usando un linguaggio adeguato
		8	Illustra i contenuti in modo autonomo e completo, con linguaggio efficace
Competenze	8 punti	2	È incapace di orientarsi negli argomenti
		3	Non sa risolvere i quesiti in discussione
		4	Risolve solo parzialmente i quesiti proposti
		5	<b>Si orienta negli argomenti e li risolve se opportunamente guidato</b>
		6	Contestualizza i problemi proposti e li risolve con sufficiente autonomia
		7	Rielabora i problemi proposti con buona autonomia
		8	Argomenta e giustifica le scelte operate con autonomia e responsabilità
Discussione degli elaborati	Prima prova	1	Non sa correggere e/o fornire spiegazioni
		2	Sa correggersi, fornire spiegazioni e approfondire
	Seconda prova	1	Non sa correggere e/o fornire spiegazioni
		2	Sa correggersi, fornire spiegazioni e approfondire
	Terza prova	1	Non sa correggere e/o fornire spiegazioni
		2	Sa correggersi, fornire spiegazioni e approfondire

Data di correzione della prova: .....

**LA COMMISSIONE**

.....  
 .....  
 .....

.....  
 .....  
 .....

**IL PRESIDENTE**

.....

## **7. ALLEGATI A**

Prof. RENZO MANFRIN

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

### **Diritto ed Economia politica**

#### **BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E RISULTATI CONSEGUITI**

La classe ha evidenziato nel corso dell'anno scolastico un atteggiamento tendenzialmente passivo, con interesse e impegno da rinforzare per circa la metà degli allievi.

Nel corso del secondo periodo dell'anno scolastico si è registrato una generale flessione dell'impegno, sintomo di difficoltà nell'affrontare e organizzare l'impegno di studio, soprattutto domestico.

La programmazione dell'attività didattica ha dovuto tenere conto di questa situazione con attività di rinforzo delle competenze di base attraverso lezioni dialogate, analisi e valutazione critica di casi.

Alcuni allievi hanno dato prova di voler rafforzare le abilità in possesso partecipando attivamente al processo educativo e cercando di migliorare il proprio metodo di studio, altri invece hanno mantenuto le loro insicurezze alternando prove positive a prove negative.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### **CONOSCENZE**

In ordine al conseguimento degli obiettivi cognitivi previsti dalla Programmazione-Educativo-didattica Disciplinare a conclusione del percorso educativo didattico è possibile affermare che essi sono stati mediamente raggiunti da quasi tutti gli alunni della classe: permangono delle carenze in alcuni studenti.

Il livello di conoscenze raggiunto all'interno della classe è disomogeneo poiché alcuni studenti presentano un livello buono, altri fra il più che sufficiente e il discreto, altri livelli sufficienti e in qualche caso del tutto insufficienti. Lo svolgimento dell'attività didattica mirato a rafforzare e integrare le conoscenze degli allievi ha subito un sensibile rallentamento:

- in Diritto del programmato Modulo n.2 non sono state svolte le lezioni n.26 – 27 – 28 – 29 e tutto il Modulo n.3, mentre si è ritenuto interessante per gli studenti sviluppare gli argomenti indicati nel "Dossier Fisco" e precisamente il concetto di tributi e loro diversificazione, le classificazioni delle imposte, l'IRPEF, l'IRES e l'IVA;
- in Economia Politica del Modulo n.1 non sono state svolte le lezioni n.2 – 3 – 5 – 6 – 7 – 10 – 15 – 16.

Le attività proposte agli alunni hanno consentito loro l'acquisizione delle seguenti conoscenze disciplinari:

**Il contratto:** disciplina generale, i principali contratti tipici; i principali contratti d'impresa; i contratti atipici: leasing, i contratti atipici di informatica, i contratti di pubblicità e marketing; i principali contratti di lavoro.

**La legislazione sociale:** il sistema di sicurezza sociale, il sistema della previdenza, il sistema pensionistico, le prestazioni previdenziali nei casi della perdita di capacità lavorativa, le prestazioni a sostegno del reddito, l'assicurazione contro gli infortuni e malattie professionali, la tutela del lavoro femminile, la legislazione in materia di sicurezza sul lavoro, il TUSL, gli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza sul lavoro, il servizio di prevenzione e protezione a favore dei lavoratori.

**Economia Politica:** concetto di economia politica, differenza tra micro e macroeconomia, bisogni e beni, l'inflazione, i dati statistici occupazionali, la contabilità nazionale, il PNL, il PIL, il RNL, il RND, i documenti della contabilità nazionale, gli indicatori di finanza pubblica, cenni sul bilancio preventivo e consuntivo dello statori della finanza pubblica, la globalizzazione.

**Dossier Fisco:** il concetto di tributi e loro diversificazione, le classificazioni delle imposte, l'IRPEF, l'IRES e l'IVA.

### COMPETENZE

La disomogeneità si ritrova anche nella capacità degli alunni di organizzare e rielaborare in maniera autonoma i concetti poiché alcuni studenti continuano ancora a studiare i contenuti disciplinari a memoria. Gli alunni, mediamente, dimostrano di saper gestire le conoscenze utilizzando le seguenti competenze:

- a) saper organizzare e rielaborare (da rafforzare/ migliorare per un terzo degli studenti) gli argomenti di studio attraverso scalette, sintesi, schemi, mappe concettuali, tabelle;
- b) saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina (appena sufficiente per la maggior parte della classe, da rafforzare e migliorare per un terzo).

### ABILITA'

Gli alunni dimostrano di possedere le seguenti abilità: saper comprendere e sintetizzare i contenuti disciplinari nelle linee essenziali.

In particolare:

- a) esprimono sufficientemente i contenuti;
- b) confrontano principi e situazioni se opportunamente guidati.

### Indicatori comportamentali

	LIVELLI MEDI DELLA CLASSE
Interesse personale	sufficiente / da rinforzare per un terzo della classe
Attenzione in classe	sufficiente / da rinforzare per metà classe
Partecipazione al lavoro	quasi sufficiente
Impegno nello studio	quasi sufficiente / opportunistico
Progressione nell'apprendimento	quasi sufficiente
Comunicazione e dialogo insegnanti-studenti	sufficiente
Responsabilità e puntualità negli impegni scolastici	quasi sufficiente



**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

<b>Modulo/percorsi formativi approfondimenti</b>	<b>Unità didattiche</b>	<b>Periodo</b>
<b>Modulo introduttivo</b> Il contratto	Concetto, elementi del contratto, Invalidità del contratto, la rescissione e la risoluzione del contratto.	settembre ottobre
I principali contratti tipici. I contratti d'impresa	Compravendita, locazione, comodato, mutuo, mandato, estimatorio, somministrazione. Appalto, opera, trasporto, spedizione, assicurazione, leasing, factoring, pubblicità, sponsorizzazione.	ottobre novembre
I principali contratti di lavoro	Fonti contrattuali del lavoro, il lavoro subordinato, diritti e doveri del lavoratori e dei datori di lavoro, le norme della costituzione a tutela del lavoro subordinato, contratto di lavoro a tempo indeterminato, a termine, di somministrazione o interinale, intermittente, a tempo parziale, di apprendistato, occasionale.	novembre
<b>Modulo n.2</b> La legislazione sociale	La legislazione sociale, la legislazione sociale del lavoro, la previdenza sociale, il sistema pensionistico, pensione di vecchiaia e anticipata o di anzianità.	dicembre
	Il sistema della previdenza: la previdenza sociale, il sistema pensionistico, la pensione di vecchiaia e la pensione anticipata. Le prestazioni previdenziali e la perdita della capacità di lavorare: assegno di invalidità e pensione di inabilità, al pensione ai superstiti, l'assegno sociale. Le prestazioni a sostegno del reddito: gli ammortizzatori sociali L'assicurazione contro la disoccupazione, le integrazioni salariali, l'indennità di mobilità, gli obblighi per chi beneficia degli ammortizzatori sociali, l'assegno per il nucleo familiare. L'assicurazione contro infortuni e malattie professionali La tutela del lavoro femminile	gennaio febbraio
	La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro: Il fenomeno degli infortuni sul lavoro, leggi sulla sicurezza. Il Testo Unico sulla Sicurezza sul lavoro D.Lgs. 81/2008: la struttura del TUSL, l'ambito applicativo oggettivo e soggettivo del TUSL. Gli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza del lavoro: gli obblighi del datore di lavoro, documento di valutazione dei rischi. Il servizio di prevenzione e protezione e i lavoratori: il servizio di prevenzione e protezione, gli obblighi dei lavoratori.	marzo aprile
<b>Dossier fisco</b> I tributi in generale	Concetto di tributi, le imposte, le tasse e i contributi previdenziali.	aprile

Le imposte	Concetti di imposte dirette e indirette, imposte progressive e proporzionali, imposte reali e imposte personali.	aprile
L'IRPEF	I soggetti passivi, determinazione dell'imposta, l'imposta lorda, le detrazioni e le deduzioni dal reddito, singole categorie di reddito (redditi fondiari, di fabbricati, di capitale, di lavoro dipendente, di lavoro autonomo, d'impresa, diversi).	aprile
L'IRES	I soggetti passivi, la determinazione del reddito-	aprile
L'IVA	Soggetti passivi, le aliquote iva, la determinazione dell'imposta da versare all'erario.	aprile
<b>Modulo 1</b> Economia politica e informazione economica	Concetto di economia politica, i beni e i bisogni, concetti di micro e macroeconomia. L'inflazione, come si determina, tipi di inflazione. Concetto di contabilità nazionale, il PNL, il PIL, il RNL, il RND o RNN. Gli indicatori di finanza pubblica. Concetti di bilancio preventivo e consuntivo dello stato, le diverse funzioni del bilancio dello stato, bilancio di competenza e bilancio di cassa.	maggio

## METODOLOGIE

Tra le varie metodologie adottate è stata privilegiata quella della lezione interattiva. Si è cercato di fornire agli alunni un quadro d'insieme sugli argomenti di studio, una didattica basata su domande stimolo, per incoraggiare una maggiore partecipazione da parte degli stessi studenti, specialmente quelli meno motivati, nella consapevolezza che le discipline giuridiche ed economiche rappresentano un importante momento di crescita cognitiva e, al tempo stesso, di maturazione umana, personale e sociale. In tale prospettiva il primo passo compiuto è stato quello di stimolare negli studenti l'interesse per gli argomenti di studio attraverso il loro diretto coinvolgimento. Anche l'uso e la costruzione di scalette, sintesi, schemi, mappe concettuali, tabelle, si è rivelata un'utile strategia per rafforzare negli alunni la capacità di stabilire relazioni tra i concetti e di sistemare con ordine e coerenza le conoscenze acquisite e sviluppare le competenze settoriali richieste dall'indirizzo di studi. Inoltre sono state suggerite agli alunni attività di lavoro domestico a coppie di aiuto con lo scopo di favorire e sviluppare la capacità di instaurare rapporti interpersonali di collaborazione costruttiva. Purtroppo pochi le hanno applicate.

## MATERIALI DIDATTICI

Sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici:

- il libro di testo adottato *"Società e cittadini oggi 2 - Corso di Diritto ed Economia Politica per il quinto anno degli Istituti professionali servizi commerciali"*, di Simone Crocetti - edizione Tramontana;
- il Codice Civile;
- appunti dettati dal docente.

## TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La valutazione dei livelli di preparazione raggiunti dagli alunni, cioè la padronanza delle conoscenze e il grado di capacità e di competenza nella loro gestione, è stata effettuata utilizzando le seguenti modalità di verifica:

- prove orali formative: domande rivolte alla classe, colloqui informali, ripetizioni orali;

- verifiche orali sommative interrogazioni per valutare il livello di comprensione dei contenuti presentati, la validità delle metodologie utilizzate e la capacità di esprimersi usando correttamente il linguaggio specifico della disciplina;
- prove scritte sommative a carattere soggettivo: verifiche scritte programmate mediante domande aperte e aperte con limite di righe utilizzabili per la risposta, per verificare la capacità di organizzare e rielaborare i contenuti appresi.

Alla valutazione sommativa hanno comunque contribuito anche fattori quale impegno, partecipazione e interesse.

### **CRITERI SEGUITI IN DECIMI**

I criteri e i livelli di misurazione e/o di valutazione sono stati pre-esplicitati agli studenti.

Le valutazioni sono state effettuate in base al livello di apprendimento avvenuto.

Al termine del quadrimestre si è provveduto ad individuare i livelli di conseguimento delle competenze e capacità comportamentali e cognitive sui quali le abilità dello studente sono state conclusivamente e complessivamente collocate.

Griglie: sono state utilizzate le griglie di valutazione definite in sede di Dipartimento Disciplinare per le prove scritte e per le prove orali. Per la correzione delle verifiche di simulazione di terza prova, il Consiglio di Classe ha utilizzato la griglia predisposta per la valutazione della terza prova: si è usata la stessa griglia per tutte le discipline coinvolte. Il voto assegnato alla terza prova è stato poi tramutato in decimi ed ha fatto media con le votazioni riportate da ciascun studente nelle altre prove orali e scritte.

*Prof. Renzo Manfrin*

Prof.ssa Chierigatti Monica

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**ITALIANO**

La classe V A s.c. è composta da 23 alunni con le specifiche evidenziate nella presentazione del coordinatore della classe. Il gruppo classe, nel corso dell'anno scolastico, ha dimostrato non sempre una particolare attenzione all'attività proposta, con discontinua partecipazione da parte dei discenti; tuttavia, se opportunamente stimolato, con approfondimenti e attività di ricerca individuale di materiale, si sono ottenuti risultati apprezzabili, a volte inaspettati, con interessanti valutazioni critiche, rilevando l'acquisizione di competenze richieste dalla disciplina. Il docente ha mirato a coinvolgere gli studenti mediante lezioni dialogate, con frequenti verifiche formative in itinere e con continue riflessioni, allo scopo di sviluppare la capacità critica e di ragionamento, ritenuta fondamentale per la crescita cognitiva e umana. All'interno della classe si sono rilevati due gruppi distinti, sia dal punto di vista comportamentale che del profitto: un gruppo, non molto numeroso, si è quasi sempre dimostrato attento anche se non sempre attivo, ottenendo un profitto tra il discreto e il buono; l'altro si è distinto per la poca partecipazione e disattenzione continua, nonché per le assenze continue durante le verifiche programmate e non, e numerosi sono stati i richiami verbali. Certi comportamenti hanno inoltre scatenato delle dinamiche che hanno richiesto la prontezza di intervento da parte del docente. Il livello di socializzazione tra i componenti della classe ha condotto all'utilizzo di strategie mirate a causa di situazioni conflittuali pregresse che non hanno favorito un clima sempre sereno e collaborativo tra gli alunni stessi. Il rapporto con l'insegnante è quasi sempre stato complessivamente buono e rispettoso, tranne in alcuni casi, in particolare con un'alunna. Da puntualizzare che l'attuale docente ha iniziato a svolgere l'attività a metà del mese di novembre.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### CONOSCENZE

Gli alunni sono in grado di:

- a. inquadrare in modo discreto autori ed opere nelle cornici storiche di riferimento
- b. conoscere i dati significativi della poetica degli autori
- c. riconoscere la struttura di un genere letterario ed i procedimenti per interpretare un testo in prosa o in poesia

### ABILITA'

Alcuni alunni sono capaci di organizzare ed applicare le proprie conoscenze, in modo autonomo e pertinente, alcuni però a volte hanno bisogno di essere guidati nell'applicazione delle stesse.

In particolare dimostrano:

- di saper comprendere i caratteri essenziali di un genere letterario
- di saper interpretare i testi e confrontarli con altri dello stesso autore
- di saper riferire oralmente informazioni con sufficiente proprietà di linguaggio
- di saper realizzare brevi forme di scrittura in rapporto alle situazioni comunicative utilizzando informazioni e modelli di scrittura da altri testi.

### COMPETENZE

Un numero non numeroso di alunni è in grado di interpretare in modo autonomo testi letterari in prosa e poesia, testi storici e giornalistici, mentre per gli altri è necessaria la guida dell'insegnante.

Se guidati sono in grado di organizzare e collegare le conoscenze acquisite, corredandole di riflessioni personali ed originali.

### LIVELLI

Orale:

tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se in alcuni resta una certa difficoltà nell'esprimere gli argomenti oggetto di studio.

Scritto:

nello scritto si nota una differenza di livelli, sia nella correttezza ortografica e morfo-sintattica, sia nell'organizzazione dei contenuti e nel rielaborare in forma critica.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER

1. Unità didattiche
2. Moduli
3. Percorsi formativi
4. Eventuali approfondimenti

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimento	Periodo
Modulo A: ANALISI DI UN AUTORE Giovanni Verga. La Vita e le opere. 1. La conversione al Verismo. 2 Da <i>Vita dei campi</i> "Rosso malpelo", 3. Da <i>I Malavoglia</i> . "La fiumana del progresso", "La presentazione dei Malavoglia", 4. " <i>Mastro Don Gesualdo</i> ": trama e personaggi	Ottobre
Modulo B: IL GENERE LETTERARIO 1. Il contesto storico politico, il contesto socio economico. 2. Il simbolismo francese. 3. La letteratura tra estetismo e decadentismo (figure del decadentismo)	Ottobre Novembre
Modulo C: ANALISI DI UN AUTORE Giovanni Pascoli. La Vita e le opere. 1. L'ideologia e la poetica del fanciullino. 2. Da <i>Myricae</i> , "Lavandare", "X Agosto" 4. Da <i>I Canti di Castelvecchio</i> , "La mia sera".	Novembre Dicembre
Modulo D: ANALISI DI UN AUTORE Gabriele D'Annunzio. La Vita e le opere 1. La poesia di D'annunzio: da <i>Alcyone</i> , "La pioggia nel pineto". 2. La narrativa dannunziana tra estetismo e edonismo. Da <i>Il piacere</i> "L'esteta Andrea Sperelli", "Attendendo Elena".	Gennaio

<p>Modulo E: L'ANALISI DI UN' OPERA</p> <p>Italo Svevo. La vita e le opere.</p> <p>1. L'ideologia e la poetica</p> <p>Da <i>La coscienza di Zeno</i> , "Il vizio del fumo", " Inquinamento dalle radici".</p>	<p>Gennaio Febbraio</p>
<p>Modulo F: L'AUTORE ALLO SPECCHIO</p> <p>Luigi Pirandello. La vita e le opere.</p> <p>1. L'ideologia e la poetica della maschera.</p> <p>Da <i>L'Umorismo</i>, "Avvertimento e sentimento del contrario"</p> <p>Da <i>Novelle per un anno</i>, "Il treno ha fischiato", "La patente"</p> <p>Da <i>Il Fu Mattia Pascal</i> , "Mattia battezza Adriano Meis", "Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba"</p>	<p>Febbraio</p>
<p>Modulo G: Le avanguardie storiche e le avanguardie in Italia.</p> <p>1. Il Futurismo:</p> <p>Filippo T. Marinetti: "Manifesto del futurismo" (1909), "Manifesto tecnico della letteratura futurista"</p>	<p>Marzo</p>
<p>Modulo H: LA POESIA ITALIANA TRA LE DUE GUERRE E L'ERMETISMO.</p> <p>1. Umberto Saba. La vita e le opere.</p> <p>Da <i>Il Canzoniere</i>, "La capra", "Trieste".</p> <p>2. Giuseppe Ungaretti. La vita e le opere.</p> <p>Da <i>L'allegria</i>, "Veglia", "Fratelli", "I fiumi".</p> <p>3. Salvatore Quasimodo. La vita e le opere</p> <p>"Ed è subito sera", "Uomo del mio tempo"</p> <p>4. Eugenio Montale. La vita e le opere.</p> <p>Da <i>Ossi di seppia</i> , "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Meriggiare pallido assorto".</p> <p>Da <i>Satura</i>, "Ho sceso dandoti il braccio"</p>	<p>Marzo Aprile</p>
<p>Modulo I: IL NEOREALISMO</p> <p>1. Primo Levi. La vita e le opere (genere della memoria)</p> <p>"Se questo è un uomo": poesia introduttiva e contenuti dell'opera-documento (riferimenti allo spettacolo teatrale "Shoa")</p>	<p>Maggio</p>

Nel corso dell'anno gli studenti sono stati coinvolti nel Progetto Finestra sul tema dell'immigrazione e al termine del percorso hanno prodotto un elaborato scritto in forma di lettera. Un buon numero di elaborati sono stati pubblicati e inviati per partecipare ad un concorso letterario, promosso dal centro di accoglienza Astalli.

### **METODOLOGIE**

Per la trattazione degli argomenti il punto di partenza è stato il manuale in adozione. La lezione frontale è stata la modalità più frequentemente utilizzata ma si è fatto ricorso anche a lavori individuali allo scopo di sviluppare le loro competenze e anche attraverso lezioni formulate attraverso la conversazione clinica. Si è cercato di coinvolgere maggiormente la classe operando, ove possibile, riferimenti con la realtà presente al fine di suscitare curiosità e stimolare interventi motivati e costruttivi. Successivamente gli allievi sono stati guidati a schematizzare gli argomenti per favorire la memorizzazione, trascrivere i punti chiave per fissare le idee col proprio linguaggio ed esporre infine in modo chiaro e comprensibile ciò che avevano appreso. In un secondo momento si è impostata la lezione su interrogazioni individuali che offrirono lo spunto per collegamenti interdisciplinari in vista del colloquio d'esame.

### **MATERIALI DIDATTICI**

Sono stati utilizzati i testi in adozione, articoli di giornale, Video e DVD forniti dall'insegnante. Testo in adozione: "LetterAutori" Edizione verde vol. 3° di B. Panebianco, M. Gineprini, S. Seminara. Edizione Zanichelli,

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Durante l'anno sono state effettuate due prove scritte per trimestre e tre per il pentamestre, basate su tipologie dell'Esame di Stato.

Nelle verifiche orali si è cercato di sviluppare le capacità logico - espressive, premiando i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà espositiva dagli alunni, al fine di promuovere l'autostima e la fiducia in se stessi.

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le prove scritte svolte a casa e in classe hanno avuto lo scopo, in sede di verifica, di controllare il raggiungimento degli obiettivi previsti e l'acquisizione di abilità atte a dimostrare un graduale processo di crescita degli alunni. E' stata considerata la pertinenza alla traccia; la correttezza, la proprietà linguistica e l'efficacia espositiva; l'articolazione, la coesione e coerenza dell'argomentazione; gli apporti critici personali. Nel colloquio si è considerata la conoscenza specifica dei contenuti richiesti, la forma espressiva, la capacità di collegare le conoscenze nell'argomentazione, la capacità di approfondire.

L'insegnante  
Chieregatti Monica

Prof.ssa Chierigatti Monica

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

### STORIA

La classe si è dimostrata in generale abbastanza interessata alla disciplina storica proprio perché le problematiche trattate davano modo di sviluppare interessanti parallelismi tra i fatti storici studiati e la realtà attuale. Gli alunni hanno partecipato con modesto interesse alla trattazione di alcuni argomenti di storia nazionale riscoprendo legami e spunti di riflessione. La classe nel suo complesso ha conseguito risultati discreti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### CONOSCENZE

Gli alunni dimostrano di:

- a. conoscere complessivamente i quadri storici italiani ed europei
- b. conoscere le cause e gli effetti relativi ai diversi avvenimenti
- c. saper collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici

#### ABILITA'

Gli alunni dimostrano di:

- a. saper usare i termini storici in rapporto agli specifici contesti storico- culturali
- b. saper utilizzare concetti in rapporto ai diversi momenti storici
- c. saper utilizzare strumenti concettuali: schemi, cartine storiche, grafici e documenti

#### COMPETENZE

Gli allievi sanno collocare gli avvenimenti storici nella giusta dimensione spazio-tempo, ma risultano ancora poco agili nei collegamenti.

In particolare:

- a. esprimono adeguatamente i contenuti sostenendo un discorso pertinente
- b. confrontano fatti e situazioni in modo quasi sempre autonomo solo talvolta devono essere opportunamente guidati.

#### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

5. Unità didattiche
6. Moduli
7. Percorsi formativi
8. Eventuali approfondimenti

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimento	Periodo
Modulo 1.: L'età dell'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo. 1. La spartizione dell'Africa e dell'Asia. 2. Il nuovo sistema di alleanze. 3. La seconda rivoluzione industriale. 4. La belle époque e la società di massa.	Ottobre Novembre
Modulo 2.: L'Italia dal periodo postunitario al periodo giolittiano.	Novembre



<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Destra e Sinistra storica: nuovi problemi nell'Italia postunitaria. Tratti salienti della politica interna ed estera. La questione meridionale.</li> <li>2. L'Italia giolittiana. I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia. La politica interna tra socialisti e cattolici. La politica estera e la guerra di Libia.</li> <li>3. La grande migrazione. Il fenomeno della migrazione verso le Americhe degli italiani nel periodo giolittiano.</li> </ol>	Dicembre
<p>Modulo 3.: La prima guerra mondiale.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. I due principali schieramenti prima della guerra. Le due guerre balcaniche e "la polveriera balcanica". Il genocidio degli Armeni.</li> <li>2. 1914, il fallimento della "guerra lampo". Il sistema delle alleanze e l'invasione del Belgio: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione.</li> <li>3. L'Italia dalla neutralità alla guerra: interventisti e neutralisti.</li> <li>4. 1915 – 1916, la guerra di posizione e il sistema delle trincee.</li> <li>5. 1917, la svolta, gli Stati Uniti intervengono nel conflitto. Il ritiro della Russia.</li> <li>6. La conferenza di pace e la Società delle nazioni. I trattati di pace e la formazione di nuovi stati.</li> </ol>	Dicembre Gennaio
<p>Modulo 4.: La Russia da Lenin a Stalin.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica. Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione d'ottobre. La politica estera: la pace di Brest-Litovsk. La politica interna: la guerra civile. La politica economica: dal comunismo di guerra alla NEP.</li> <li>2. L'Unione Sovietica di Stalin. L'industrializzazione dell'URSS. Il terrore staliniano e i gulag. Il consolidamento dello stato totalitario: il culto della personalità.</li> </ol>	Febbraio Marzo
<p>Modulo 5.: Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le difficoltà economico sociali dopo il conflitto: il biennio rosso, la vittoria mutilata e la formazione di nuovi partiti. I fasci di combattimento.</li> <li>2. L'ascesa del fascismo: dalla marcia su Roma al delitto Matteotti. Dallo stato autoritario allo stato totalitario.</li> <li>3. Il regime fascista in Italia. Le leggi fascistissime. La politica interna ed economica. La politica estera. Il Concordato e i rapporti con la Chiesa e la Monarchia: un totalitarismo imperfetto.</li> <li>4. Propaganda e ricorso ai mezzi di comunicazione di massa. Il controllo totale della società.</li> <li>5. Le leggi razziali</li> </ol>	Marzo
<p>Modulo 6.: La crisi della Germania repubblicana e il nazismo.</p>	

<ol style="list-style-type: none"><li>1. La breve stagione della repubblica di Weimar.</li><li>2. Hitler e la nascita del partito nazista.</li><li>3. Il nazismo al potere e la nascita del Terzo Reich.</li><li>4. L'ideologia nazista e l'antisemitismo: le leggi di Norimberga.</li></ol>	
Modulo 7.: Gli Stati Uniti e la crisi del '29. <ol style="list-style-type: none"><li>1. Il nuovo ruolo degli Stati Uniti.</li><li>2. La crisi del '29: dagli USA al mondo.</li><li>3. Roosevelt e il New Deal.</li></ol>	Aprile
Modulo 8.: La seconda guerra mondiale. <ol style="list-style-type: none"><li>1. L' affermazione dei regimi fascisti in Europa.</li><li>2. Dalla "guerra lampo" alla svolta del 1941.</li><li>3. L'inizio della controffensiva alleata.</li><li>4. La caduta del fascismo e la Resistenza in Italia.</li><li>5. La proclamazione della Repubblica Italiana e la nuova Costituzione.</li><li>6. Il mondo bipolare. La guerra fredda.</li></ol>	Aprile Maggio

#### **METODOLOGIE**

Accanto alla iniziale lezione frontale, si è cercato di accostare la lezione interattiva per coinvolgere maggiormente gli alunni. Altri metodi didattici sono stati: domande stimolo, conversazione clinica, lettura e commento delle fonti. Inoltre gli alunni hanno svolto, nel corso dell'anno come approfondimento di determinati argomenti, elaborati digitali con relativa esposizione, dimostrando una discreta capacità di analisi critica. Spunti presi da articoli di giornali o fatti attuali, hanno costituito il punto di partenza per lo sviluppo delle tematiche generali, inoltre l'apprendimento concreto è servito ad incentivare la motivazione allo studio della disciplina. Inoltre sono stati mostrati documentari storici e film come approfondimento, con conseguenti riflessioni.

#### **MATERIALI DIDATTICI**

Oltre al principale strumento di lavoro e cioè il testo in adozione: "Voci della storia dell'attualità" di A. Brancati e T. Pagliarini, vol.3° Edizioni: La Nuova Italia, sono stati utilizzati documentari e filmati d'epoca.

#### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Le verifiche utilizzate per la valutazione sommativa sono state orali, ma si sono effettuate anche verifiche di tipo scritto con domande chiuse e aperte per favorire la padronanza del lessico specifico e lo sviluppo della capacità espressiva. Per i più dotati, durante le interrogazioni si è fatto ricorso alla discussione e all'argomentazione, mentre per coloro le cui difficoltà erano più evidenti si è proceduto con il semplice dialogo basato su domande e risposte. Alla valutazione sommativa, ovviamente, hanno contribuito anche altri indicatori, quali l'attenzione, l'interesse e l'impegno dimostrati durante l'anno.

L'insegnante

Monica Chierigatti

Prof.ssa Sabina Boccato

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

### LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

La classe è composta da 23 alunni. Tre alunni sono assistiti da docente di sostegno: due seguono una programmazione differenziata, uno ha una programmazione riconducibile ad obiettivi minimi. Inoltre, due alunni sono DSA. Questo gruppo di allievi è stato seguito da un insegnante dalla classe 1° alla 4°, mentre la sottoscritta li ha seguiti solo quest'anno, in particolare da fine Ottobre.

Dal punto di vista comportamentale, la classe è piuttosto vivace, anche se in qualche caso gli studenti hanno dimostrato eccessi che rasentano la maleducazione, dimostrando, perciò, un comportamento di poca scolarizzazione di base. Un altro aspetto negativo rilevato, che ha dimostrato un comportamento poco responsabile, è l'elevato numero di assenze di alcuni alunni, per motivi raramente riconducibili a seri, giustificati problemi, in particolare le assenze sono avvenute sia durante le verifiche programmate anche con largo anticipo, sia durante la spiegazione degli argomenti proposti.

Data questa premessa, nel corso dell'anno scolastico è emerso che, per la maggior parte la motivazione allo studio della lingua è stato prevalentemente strumentale, ovvero finalizzata al voto, l'impegno e il lavoro quotidiano dimostrato è, per alcuni minimo, per altri discontinuo.

Perciò, la preparazione di base è eterogenea, così come sono diverse le personalità e gli interessi di questi ragazzi. La classe, quindi, potrebbe essere suddivisa in 3 gruppi, ovvero un gruppo ristretto di alunni, che ha partecipato durante la lezione in modo costruttivo e propositivo, dimostrando un certo interesse verso le attività proposte. Un ulteriore gruppo, piuttosto numeroso, ha dimostrato un leggero interesse e la partecipazione alle attività avveniva solo se continuamente stimolata. Un ultimo gruppetto di studenti, invece, ha dimostrato un atteggiamento poco propositivo e scarso interesse verso la disciplina, oltre a lacune pregresse e grosse difficoltà a livello grammaticale e morfosintattico.

## CONOSCENZE

Almeno un terzo degli alunni, nonostante il ricorso abituale agli aspetti comunicativi dell'interazione e produzione orale più comunemente usati, non ha sviluppato adeguate strategie compensative nell'interazione orale. Molti non hanno ancora chiare le strutture morfosintattiche di base, ignorano il ritmo della frase e l'intonazione. Al contrario, la quasi totalità della classe sembra in possesso di strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti di carattere quotidiano, culturale o professionale, purché il contenuto non sia complesso. Meno sviluppate le tecniche per la comprensione orale, che fra tutte gli aspetti che concorrono alla comunicazione in lingua inglese costituisce forse il tasto più dolente. Il bagaglio lessicale relativo sia ad argomenti di interesse

generale, sia di studio, è in molti casi assai limitato. Le tecniche d'uso dei dizionari bilingue, inclusi quelli presenti in rete, non sono state acquisite da tutti.

## **ABILITA'**

I pochi alunni che per interessi personali sono interessati all'apprendimento delle lingue sono autonomi nella produzione orale: pur con lacune lessicali, solitamente riescono ad esprimersi in situazioni che richiedono uno scambio semplice e diretto di informazioni riguardanti la sfera personale, culturale, d'attualità o professionale, meglio se su argomenti di contenuto noto. La maggior parte descrive quanto appreso con parole molto semplici, spesso devono essere opportunamente guidati: infatti, l'esposizione orale di molti studenti risente di un apprendimento prettamente mnemonico, poco consapevole, con interferenze dalla lingua madre nella struttura della frase e nella pronuncia dei vocaboli.

Soltanto una piccola parte della classe è in grado di cogliere sufficienti dettagli di messaggi orali su argomenti noti di interesse personale, sociale, d'attualità, purché siano espressi chiaramente; altri colgono solo il senso globale, mentre un gruppo non riesce a comprendere alcuna informazione dall'ascolto di un messaggio. L'obiettivo è raggiunto con successo da un maggior numero di alunni quando l'ascolto è supportato da immagini.

La maggior parte della classe ha dato prova di capire almeno globalmente testi scritti rappresentativi del settore di indirizzo o di carattere culturale.

La produzione scritta di relazioni o sintesi è, in generale, piuttosto lacunosa. Anche la trasposizione dall'inglese in italiano e viceversa appare problematica. Solo un ristretto numero di alunni sa produrre testi scritti brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, sociale o d'attualità, con scelte lessicali e sintattiche abbastanza appropriate, o almeno comprensibili. Ciò che in diverse occasioni si è notato è la mancanza di coerenza e coesione nella produzione scritta.

## **COMPETENZE**

Si ritiene che generalmente sia assai difficile raggiungere le competenze previste per la lingua straniera in chiusura del corso di studi in un istituto professionale: il livello B2 è un obiettivo piuttosto ambizioso in un indirizzo di studi che tradizionalmente accoglie una tipologia di studenti con minori risorse motivazionali all'apprendimento. Tuttavia, tre o quattro alunni di questa classe sanno gestire efficacemente le proprie conoscenze e abilità.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

### **Business**

<i>Module 3</i>	<i>Section 3.1</i>	<b>Marketing Basics</b> Markets; kind of markets; what is marketing?; the role of marketing; market segments; market research; The marketing mix and the	Ottobre / Novembre
-----------------	--------------------	---	--------------------

		four Ps: the product, the price, promotion and place. <b>(materiale fornito dall'insegnante:</b> pag. 116/117 tratto da <u>The Business Way</u> Patrizia Fiocchi, David Morris – Zanichelli Ed.) <i>What is advertising?</i>	
Module 1	Section 1.3 Section 1.4	<b>Information Technology</b> (pag. 18) <b>E-commerce</b> (pag. 22) <i>The 1990s: the electronic age</i> (pag. 396, 397) <b>Materialefornitodall'insegnante:</b> <i>Internet and E-Commerce – A brief history of the Internet</i>	Febbraio
Module 4	Section 4.2	<b>Payment in foreign trade</b> <i>Open Account, Bank transfer, Clean bill collection, Payment in advance</i> (pag. 124, 125, 126, 131) <b>Approfondimento fornito dall'insegnante</b> <i>Methods of payment in International trade</i> Tratto da Business Way pag. 159, 160	Marzo
Module 7	Section 7.5	<b>Complaints and adjustments</b> (pag. 254 – 258)	Gennaio

**Cultural context:**

2.	UK (geography)	<i>UK facts and figures, The four Nations</i> <i>The British People, Britain, a cultural kaleidoscope,</i> <i>Aspects of multiculturalism in British society</i> (Pag. 306 – 308; 316, 318, 320 e 321) <b>Materiale fornito dall'insegnante:</b> <i>Multiculturalism: How can you define it</i> <i>The European integration models?</i>	Novembre/Dicembre
6.	U.S. modern history	<i>The 1920s / The Roaring Twenties,</i> <i>the Great Depression,</i> <i>the Wall Street Crash</i> ( pag. 390; 391) <b>Materiale fornito dall'insegnante</b> ( PPT. 1920s; video <u><a href="https://www.youtube.com/watch?v=LjOhNUFI4Y">the brainpop on the Harlem Renaissance</a></u> <u><a href="https://www.youtube.com/watch?v=LjOhNUFI4Y">https://www.youtube.com/watch?v=LjOhNUFI4Y</a></u> 1920s and 1930s activities) The 1930s: The New Deal (pag. 392) video <u><a href="https://www.youtube.com/watch?v=XbVcHmdlFyc">New Deal - BBC History</a></u> <u><a href="https://www.youtube.com/watch?v=XbVcHmdlFyc">Filehttps://www.youtube.com/watch?v=XbVcHmdlFyc</a></u> ) Main US political parties (pag. 410)	Marzo Aprile

		<p>The 1960s: The Youth Culture (pag. 394; 395) <b>Students' workshops</b> - (Civil Rights Movement; The Anti-War Movement; Science / technology in the Sixties; The Women's Rights Movement of the 1960's; Song/Speeches of Famous Leaders: Elvis Presley, The Beatles, Bob Dylan, JF Kennedy, Marthin Luther King)</p> <p><i>The New Millenium</i> <i>The early 2000s:</i> <i>the age of terrorism and war – President Obama</i> <i>11<sup>th</sup> September 2001 – Freedom Tower</i> (pag. 398; 399)</p>	<p>Maggio</p> <p>Aprile</p>
8.	<p>A Global World</p> <p>Finance</p>	<p><i>What is globalisation?</i> <i>A global language, Global Technology,</i> <i>Global Food and drinks, Global companies.</i> (pag. 418, 419, 424, 428,429)</p> <p><u>The Stock Exchange</u> <b>Materiale fornito dall'insegnante:</b> video e trascrizione del testo <i>Stock Exchange explained in 2 minutes</i> <a href="https://www.youtube.com/watch?v=l3t406oTmss">https://www.youtube.com/watch?v=l3t406oTmss</a> ) <i>Global Bourses</i> (pag. 430) <i>The London Stock Exchange; The New York Stock Exchange</i> (pag.431)</p>	<p>Maggio</p> <p>Aprile</p>

## METODOLOGIE

Per catturare e motivare l'interesse verso la disciplina si è cercato di utilizzare diverse strategie, in particolare proponendo agli studenti lavori di gruppo o workshop e adottando la lezione dialogata più che una lezione frontale. Inoltre, alcuni argomenti da affrontare sono stati concordati con il gruppo classe, proprio per spronare una maggiore partecipazione alle attività proposte. Di conseguenza, il piano annuale iniziale ha dovuto subire modifiche e decurtazioni, sia per stimolare l'attenzione degli studenti allo studio della disciplina, ma altresì per le difficoltà oggettive che gli studenti hanno con lo studio stesso.

Sulla produzione scritta non si è riusciti a lavorare in modo continuo e sistematico, ma si è, purtroppo, limitato alla correzione dei compiti assegnati per casa e solo qualche volta si è proceduto ad un lavoro sui testi direttamente in classe. Per la comprensione orale si è sfruttato la presentazione di video, anche se diversi alunni hanno dimostrato di avere grosse difficoltà pregresse e perciò si è spesso ricorso alla lingua italiana, in un secondo momento, per confermare l'avvenuta comprensione dei contenuti.

## **MATERIALI DIDATTICI**

Per gli argomenti di carattere commerciale o culturale è stato utilizzato il manuale in adozione – MARGHERITA CUMINO, PHILIPPA BOWEN, Business Globe, Commerce, Economy and Culture, Petrini. Per gli approfondimenti degli stessi ambiti gli alunni hanno preso appunti da informazioni date in classe o sono stati forniti articoli o documenti tratti da altri testi o da Internet.

I video proposti relativi ad argomenti di cultura o di indirizzo sono stati reperiti in rete, sulla piattaforma YouTube.

## **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Nelle verifiche orali, una per il 1° periodo e 2 nel 2° periodo, gli alunni sono stati valutati sia su attività assegnate a casa, sia sull'esposizione di argomenti di teoria commerciale o civiltà. Le verifiche formative orali sono state valutate in base alla griglia concordata con i colleghi del dipartimento di lingue.

Le prove scritte, due nel primo periodo, tre nel pentamestre, sono state di varia tipologia, da quelle impennate sull'uso delle strutture della lingua, ad altre di verifica della comprensione di un testo o con domande aperte su argomenti di teoria commerciale o civiltà e storia affrontati in classe. Queste ultime sono state valutate in base alla griglia proposta per la terza prova, tipologia B, allegata al documento di classe.

Quindi, la valutazione delle verifiche formative, ma soprattutto quella di fine periodo ha tenuto conto, oltre che della preparazione e delle competenze dimostrate, anche dell'impegno profuso, della regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati, della partecipazione alle lezioni e dell'interesse dimostrato.

L'insegnante  
Sabina Boccato

Prof.ssa Previato Loretta

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

### **LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE**

Il gruppo classe è eterogeneo quanto a preparazione e competenze di base anche in conseguenza del diverso curriculum di alcuni alunni. Nel corso del quinquennio ci sono stati tre diversi insegnanti di lingua.

Durante l'anno scolastico classe ha dimostrato un interesse adeguato nei confronti della disciplina. Alcuni alunni hanno partecipato attivamente all'attività didattica.

Un gruppo di alunni evidenzia alcune difficoltà nell'espressione orale, dovuta a incertezze di pronuncia o a lacune pregresse, per un paio di alunni queste difficoltà, o la ripetizione di errori morfo-sintattici soprattutto nella produzione scritta è da ricondurre a problematiche personali di bisogni speciali.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### CONOSCENZE

Gli argomenti trattati riguardano la società contemporanea le sue problematiche quali, i diritti umani le caratteristiche del commercio ed elementi base della civiltà francese, E' stato affrontato il lessico di base e specialistico relativo al settore commerciale; le strutture grammaticali essenziali della lingua francese.

Sono stati dati gli strumenti per affrontare le modalità di redazione di un riassunto, di una relazione, di una breve trattazione di un argomento e di una mappa concettuale; semplici elaborazioni personali in merito ad argomenti noti.

#### COMPETENZE

Per la lingua straniera in chiusura del corso di studi in un istituto professionale è previsto il livello B2 , che risulta essere un obiettivo purtroppo alto. Un gruppo limitato di alunni di questa classe sa padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi di carattere personale o culturale ad un livello intermedio, tuttavia il resto del gruppo classe possiede delle competenze adeguate per:

- Cogliere le idee principali ed elementi in dettaglio in pubblicazioni relative al settore commerciale o brevi testi scritti su argomenti noti di studio.
- Saper completare tabelle/o schemi per ricavare informazioni utili dall'ascolto di dialoghi o brani su argomenti di studio.
- Produrre brevi testi scritti, sufficientemente coerenti e coesi, su tematiche note e/o utilizzando la terminologia specifica del settore professionale commerciale.
- Interagire in conversazioni brevi su argomenti noti di studi, esprimendo semplici valutazioni.
- Presentare le caratteristiche di alcune figure professionali del settore.



## ABILITA'

La maggior parte degli alunni dimostra di possedere le seguenti abilità: saper comprendere e sintetizzare i contenuti disciplinari nelle linee essenziali, in particolare:

a. esprimono sufficientemente i contenuti ;

b. confrontano principi e situazioni se opportunamente guidati.

La classe è generalmente in grado di comprendere messaggi orali su argomenti noti ed alcuni dettagli in lingua, purché espressi chiaramente. Alcuni si esprimono con parole molto semplici e devono essere opportunamente guidati; a volte, infatti l'esposizione orale risente di un apprendimento prettamente mnemonico, con interferenze dalla lingua madre; anche la pronuncia non sempre è corretta.

Quasi tutti hanno dato prova di capire almeno globalmente testi scritti rappresentativi del settore commerciale, cogliendo le idee principali e le informazioni specifiche richieste.

I tre quarti circa della classe utilizza abbastanza correttamente le varianti grammaticali ed il lessico specialistico nella produzione orale e scritta

## Indicatori comportamentali

	LIVELLI MEDI DELLA CLASSE
Interesse personale	Sufficiente /Discreto
Attenzione in classe	Sufficiente /Discreto
Partecipazione al lavoro	Sufficiente /Discreto
Impegno nello studio	Sufficiente /Discreto
Progressione nell'apprendimento	Discreto
Comunicazione e dialogo insegnanti-studenti	buono
Responsabilità e puntualità negli impegni scolastici	Sufficiente

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER UNITA' DIDATTICHE

ARGOMENTI	SCANSIONE TEMPORALE
-----------	---------------------

Ripasso delle principali strutture linguistiche affrontate nel corso dell'ultimo biennio	SETTEMBRE
<b>CIVILISATION:</b>  <b>L'exportation en France</b>  les marques et les produits plus connus à l'étranger: Vuitton, Chanel, Dior, Moncler, Peugeot, Renault, Citroen et le Champagne	OTTOBRE-NOVEMBRE
<b>Le commerce équitable</b> <ul style="list-style-type: none"><li>· Commerce éthique ou équitable?</li><li>· La Plate- forme pour le commerce équitable. La charte</li></ul>	DICEMBRE-GENNAIO
<b>Les Institutions politiques</b> <ul style="list-style-type: none"><li>· L'organisation des pouvoirs</li><li>· Les symboles de la République</li></ul>	FEBBRAIO
<b>COMMERCE:</b>  <b>La bourse;</b> <ul style="list-style-type: none"><li>· Typologie des marches boursiers;</li><li>· Définitions: (Les titres; Les cotisations; La négociation;)</li></ul>	MARZO
<b>La banque</b> <ul style="list-style-type: none"><li>· les opérations bancaires</li><li>· La Banque de France</li></ul>	APRILE

## METODOLOGIE

L'approccio alla riflessione grammaticale e ai testi concernenti il settore commerciale è stato impostato sul metodo comunicativo-funzionale, con attività atte a migliorare la comprensione scritta e orale, e a raggiungere una capacità di produzione scritta e orale progressivamente meno guidata. È stata utilizzata la

metodologia della discussione guidata, della lezione frontale dialogica ed a gruppi di lavoro per la gestione autonoma del proprio apprendimento.

## MATERIALI DIDATTICI

Nel corso del presente anno sono state svolte di alcune lezioni del testo in adozione: "Commerce en atelier"

Altre fonti sono estratte dalla consultazione di materiali reperiti da siti internet francesi, riviste informative e da:

- Sussidi audiovisivi (LIM, CD, siti internet)
- Dizionari
- Documenti autentici

## TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nelle verifiche orali, almeno due per periodo, gli alunni sono stati valutati sia sull'esposizione di argomenti di microlingua o civiltà, sia su attività assegnate a casa.

Le verifiche formative orali sono state valutate in base alla seguente tabella concordata con i colleghi del dipartimento di lingue:

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI

VOTI	CONTENUTO Grado di conoscenza e approfondimento	ORGANIZZAZIONE e ARGOMENTAZIONE Collegamento e sintesi	ABILITA' ESPRESSIVE Pronuncia, lessico, grammatica, scioltezza
3	Conoscenza dei contenuti quasi nulla o gravemente lacunosa.	Risposta limitata e incapacità di individuare i concetti chiave.	Espressione scorretta e confusa. Comunicazione incomprensibile.
4	Conoscenza scorretta e/o frammentaria.	Mancanza di collegamenti. Le argomentazioni non sono consistenti.	Espressione confusa, frequenti errori, comunicazione difficilmente comprensibile.
5	Conoscenza incompleta e superficiale.	Collegamenti saltuari. Argomentazioni poco chiare e poco consistenti.	Espressione non sempre corretta, Incertezze nell'uso della lingua, la comunicazione è comunque comprensibile.
6	Conoscenza degli elementi essenziali.	Esposizione abbastanza organica, argomentazioni sufficientemente chiare anche se non sempre	Espressione e lessico semplici ma corretti. Pronuncia generalmente corretta. La comunicazione è

		personali.	comprensibile.
7	Conoscenza chiara e discretamente ricca. Qualche apporto personale.	Esposizione discretamente strutturata. Argomentazioni complessivamente chiare ed efficaci.	Espressione corretta e abbastanza sciolta. Discreta ricchezza lessicale e pronuncia corretta. La comunicazione è discretamente efficace.
8	Conoscenze abbastanza precise e approfondite. Buoni apporti personali.	Esposizione organica e coerente. Argomentazioni chiare.	Espressione corretta e appropriata. Buona ricchezza lessicale; pronuncia e intonazione complessivamente corrette. Buona scioltezza espositiva. La comunicazione è abbastanza efficace.
9	Conoscenze precise e approfondite. Buoni apporti personali.	Esposizione ben strutturata. Argomentazioni chiare ed efficaci	Espressione corretta e appropriata. Buona ricchezza lessicale; pronuncia e intonazione corrette. Buona scioltezza espositiva. La comunicazione è efficace
10	Conoscenze ampie e approfondite arricchite da apporti originali.	Esposizione strutturata in modo sicuro, argomentazioni originali e critiche.	Espressione corretta, utilizzo di strutture sintattiche complesse e di lessico ricco e variato. Pronuncia ed intonazione corrette, esposizione sciolta. La comunicazione è brillante.

Le verifiche scritte, due nel trimestre e tre nel pentamestre, sono state di varia tipologia, da quelle impennate sulla conoscenza e l'uso della strutture della lingua, effettuate nel primo periodo, ad altre con domande aperte su argomenti noti di microlingua o civiltà, o quesiti di verifica della comprensione di un testo. Sono state prese in considerazione anche le parti disciplinari utilizzate nella prima delle due simulazioni di terza prova. Tali test sono stati valutati in base alla griglia proposta per la valutazione della terza prova, tipologia A e tipologia B, allegata al documento di classe.

L'insegnante:

F.to Loretta Previanto

Prof. Bonavita Giuseppe

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

### MATEMATICA

La classe, dopo un inizio promettente dal punto di vista dell'impegno e della partecipazione, ha purtroppo manifestato, nel corso dell'anno, un crescente disinteresse verso la materia.

Durante il trimestre, le carenze evidenziate da oltre la metà degli alunni (11) relativamente a conoscenze e abilità sono state solo parzialmente recuperate; per la restante parte della classe, che partiva da una situazione migliore, si è verificato, in taluni casi, un peggioramento dei risultati sia nelle prove orali che scritte, e ciò a causa di uno studio insufficiente e discontinuo.

Le numerose esortazioni a dedicare al consolidamento di quanto appreso a lezione un tempo congruo, leggendo il testo adottato e facendo schemi ed esercizi sono state messe in pratica da pochi.

Durante il pentamestre la situazione è migliorata solo leggermente.

In larga misura ha sempre prevalso un atteggiamento passivo, quasi fatalista, nei confronti della materia e degli esiti delle verifiche e ciò nonostante che gli studenti manifestassero delle buone capacità logiche, di analisi e di sintesi, le quali, se unite ad un impegno regolare di studio ed esercizio, avrebbero sicuramente portato a risultati migliori di quelli ottenuti.

Un altro aspetto che ha pesato negativamente sull'apprendimento è stata l'elevata propensione di alcuni elementi della classe a distrarsi durante le lezioni e a disturbare lo svolgimento delle stesse. Questo comportamento è stato ripetutamente fonte di richiami ma non si sono ottenuti che temporanei miglioramenti della situazione.

Per quanto detto le conoscenze e le abilità sotto riportate sono state conseguite in maniera frammentaria e lacunosa e questo non ha consentito alla maggior parte degli alunni di sviluppare delle competenze oltre il livello minimo.

Solo pochi elementi (4) hanno un quadro conoscenze-abilità-competenze migliore (intermedio), merito di una maggiore attenzione, del metodo di studio e di un impegno più regolare.

### CONOSCENZE

Gli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico sono i seguenti:

#### Disequazioni algebriche, con valori assoluti e irrazionali

- intervalli dell'asse reale
- dominio di una disequazione
- equivalenza tra disequazioni
- disequazioni di primo e secondo grado
- disequazioni frazionarie e sistemi di disequazioni
- valore assoluto e disequazioni con valori assoluti
- disequazioni irrazionali

### Disequazioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche

- funzione esponenziale
- disequazioni esponenziali
- definizione di logaritmo e sue proprietà
- funzione logaritmica
- disequazioni esponenziali risolubili con i logaritmi
- disequazioni logaritmiche
- grafici delle funzioni goniometriche
- disequazioni goniometriche (solo cenni)

### Funzioni

- insiemi numerici (definizioni ed esempi)
- massimo e minimo di un insieme numerico
- funzioni (definizioni ed esempi)
- grafico di una funzione
- classificazione delle funzioni matematiche
- determinazione del dominio di una funzione matematica

### Successioni

- limiti di successioni (cenni)

### Definizioni di limite e di continuità

- intorni (definizioni ed esempi)
- limiti (definizioni ed esempi)
- asintoti orizzontali e verticali
- teorema della permanenza del segno
- teoremi del confronto
- funzioni continue (definizioni ed esempi)
- calcolo dei limiti delle funzioni continue

### L'algebra dei limiti e delle funzioni continue

- limite della somma di due funzioni
- limite del prodotto di due funzioni
- limite del quoziente di due funzioni
- somma e differenza di funzioni continue
- prodotto di funzioni continue
- quoziente di funzioni continue
- limite e continuità del valore assoluto di una funzione
- limite e continuità del valore assoluto della radice di una funzione
- limiti delle funzioni razionali intere e fratte
- limiti e continuità delle funzioni composte
- limiti notevoli (solo cenni)

- forme indeterminate
- infinitesimi e infiniti e loro confronto

### Funzioni continue

- zeri e punti di discontinuità di una funzione
- teorema di esistenza degli zeri
- teorema di Bolzano-Weierstrass

### Derivata di una funzione

- rapporto incrementale e suo significato geometrico
- derivata e suo significato geometrico
- punti stazionari
- interpretazione geometrica dei casi di non derivabilità
- continuità delle funzioni derivabili
- derivate fondamentali
- teoremi sul calcolo delle derivate
- differenziale di una funzione e suo significato geometrico
- teorema di De L'Hôpital e sua applicazione

### Studio di funzione

- teorema di Lagrange
- funzioni derivabili crescenti e decrescenti
- massimi e minimi (definizioni)
- condizione necessaria per l'esistenza di un massimo o di un minimo relativo per le funzioni derivabili
- criterio sufficiente per la determinazione dei punti di massimo e di minimo di una funzione
- punti di flesso a tangente orizzontale
- ricerca dei massimi e dei minimi
- problemi di massimo e di minimo
- concavità e flessi (definizioni)
- studio della concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso
- asintoti orizzontali, verticali e obliqui
- studio del grafico di una funzione
- funzioni di due variabili (cenni)

### **ABILITA'**

Gli alunni riescono, in linea di massima, ad applicare in modo appropriato i contenuti delle conoscenze per risolvere gli esercizi ad esse relativi, tuttavia lo studio scarso e superficiale non consente alla maggior parte di loro di mantenere queste abilità nel tempo

### **COMPETENZE**

Premesso che anche per le competenze valgono, se non del tutto almeno in parte, le considerazioni fatte per le abilità e le carenze nello studio, nel complesso gli alunni hanno acquisito durante l'anno le seguenti competenze:

- Saper risolvere problemi utilizzando disequazioni di vario genere
- Padroneggiare i concetti principali relativi alle proprietà delle funzioni
- Padroneggiare il concetto di limite di una funzione
- Risolvere problemi relativi a limiti di funzioni
- Saper determinare i limiti delle funzioni e la loro continuità applicando i teoremi dell'algebra dei limiti
- Padroneggiare i concetti di continuità e discontinuità di una funzione
- Padroneggiare il concetto di rapporto incrementale e saper utilizzare le derivate per risolvere problemi
- Saper utilizzare il concetto di derivata per studiare la crescita e la decrescita di funzioni continue
- Saper eseguire lo studio completo di una funzione e rappresentarla graficamente
- Saper interpretare il grafico di una funzione
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti	Tempi di realizzazione
<b>Unità 1.</b> Disequazioni algebriche, con valori assoluti e irrazionali Disequazioni di primo e secondo grado Disequazioni frazionarie e sistemi Disequazioni con valori assoluti Disequazioni irrazionali	Settembre - Novembre
<b>Unità 2.</b> Disequazioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche Disequazioni esponenziali Disequazioni logaritmiche Disequazioni goniometriche	
<b>Unità 3.</b> Funzioni Insiemi numerici	Novembre - Gennaio



<p>Funzioni</p> <p>Classificazione delle funzioni matematiche</p> <p><b>Recupero curricolare</b> (unità 1, 2, 3)</p> <p><b>Unità 4.</b> Successioni</p> <p>Limiti di successioni</p>	
<p><b>Unità 5.</b> Definizioni di limite e di continuità</p> <p>Intorni</p> <p>Definizioni di limite</p> <p>Teoremi generali sui limiti</p> <p>Funzioni continue</p> <p><b>Unità 6.</b> L'algebra dei limiti e delle funzioni continue</p> <p>Operazioni algebriche con i limiti e con le funzioni continue</p> <p>Limiti delle funzioni razionali</p> <p>Limiti delle funzioni composte</p> <p>Limiti notevoli</p> <p>Infinitesimi e infiniti</p> <p><b>Unità 7.</b> Funzioni continue</p> <p>Discontinuità delle funzioni</p> <p>Proprietà delle funzioni continue</p>	<p>Febbraio - Marzo</p>
<p><b>Unità 8.</b> Derivata di una funzione</p> <p>Definizioni e nozioni fondamentali sulle derivate</p> <p>Derivate fondamentali</p>	<p>Aprile - Giugno</p>

Teoremi sul calcolo delle derivate Differenziale di una funzione Regola di De L' Hôpital  <b>Unità 9.</b> Massimi, minimi, flessi. Studio di funzione Teorema di Lagrange Massimi e minimi Concavità e flessi Asintoti Studio del grafico di una funzione Funzioni di due variabili	
---	--

## **METODOLOGIE**

Le lezioni frontali sono state il metodo principale per la trattazione degli argomenti del programma.

Quando possibile, si è cercato di introdurre i nuovi argomenti adottando un approccio induttivo che dalle nozioni già possedute o dai casi concreti portassero alla formalizzazione generale cercando sempre di stimolare la partecipazione attiva e il pensiero critico degli alunni per agevolarli nell'apprendimento.

Numerosi esercizi (svolti in classe e per casa) sono stati inseriti nel percorso formativo con l'intento di consolidare le abilità relative alle conoscenze apprese e per sollecitare il feedback degli studenti al fine di individuare gli eventuali punti critici nell'apprendimento.

## **MATERIALI DIDATTICI**

Testo "Nuova Formazione alla matematica" Vol. F, N. Dodero – P. Baroncini – R. Manfredi, edizioni Ghisetti e Corvi

Schemi dal testo.

## **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Per la valutazione degli aspetti operativi e metodologici della materia, come lo svolgimento di esercizi e la soluzione di problemi (abilità) sono state effettuate delle verifiche scritte: due nel trimestre e quattro nel pentamestre.

Per verificare l'apprendimento degli aspetti teorici della materia e la regolarità nello studio, sono state adottate delle verifiche orali, tali verifiche, non di rado, sono state anche utile strumento di ripasso ed eventuale integrazione degli argomenti trattati.

Le verifiche orali sono state almeno due per ogni periodo.

Nella valutazione delle verifiche si è fatto riferimento alle griglie di valutazione approvate dal Dipartimento disciplinare e riportate nel POF.

L'insegnante

Bonavita Giuseppe

Prof. Fabio Sacchetto

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

### RELIGIONE

#### CONOSCENZE

La classe si è dimostrata molto interessata alle tematiche affrontate, la partecipazione degli allievi è stata attiva e costruttiva, l'ascolto abbastanza attento. Gli allievi hanno manifestato un particolare interesse nell'affrontare argomenti più attinenti con l'attualità, dimostrando volontà di apprendimento e di confronto. Dal punto di vista disciplinare il comportamento degli allievi non è sempre stato molto corretto e la frequenza alle lezioni poco regolare.

#### ABILITA'

Punto di partenza per l'attività didattica è stata l'esperienza degli alunni, il loro vissuto personale e sociale, che ha permesso loro di avere un approccio concreto e non astratto alle tematiche affrontate, favorendo la capacità di elaborazione personale delle informazioni, di elaborare un proprio punto di vista e di individuare anche quello diverso dal proprio.

#### COMPETENZE

Il costante lavoro di confronto, ha permesso agli allievi di sviluppare un atteggiamento critico nell'accostarsi alle informazioni e di interiorizzare le stesse per un apprendimento significativo. Infatti l'obiettivo principale che si è voluto raggiungere non ha voluto privilegiare la quantità delle informazioni da dare, ma la capacità di cogliere la complessità dei problemi affrontati e di confrontarsi con l'interpretazione che la dottrina cattolica dà di tali problematiche, permettendo così agli allievi di apprendere i concetti fondamentali della dottrina cattolica.

#### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

	<b>Tempi di realizzazione (periodo/ore)</b>
Introduzione alla morale sessuale e familiare della dottrina cattolica; riflessione sul sesto comandamento: il rischio attuale della banalizzazione della sessualità; l'amore cristiano: riflessioni su innamoramento, amicizia, affetto e carità; il modello tradizionale di famiglia e i nuovi modelli di famiglia; l'omosessualità secondo la morale cattolica; il fenomeno della prostituzione: cause e conseguenze.	SETTEMBRE OTTOBRE (6 ore)
La coscienza e l'obiezione di coscienza, introduzione alla bioetica: riflessioni sulla fecondazione assistita, le tecniche e le problematiche connesse, la posizione del Magistero Cattolico in merito. La dottrina sociale della Chiesa: il fenomeno della globalizzazione e l'impegno per una più equa distribuzione delle risorse; i giovani e il mondo del lavoro	NOVEMBRE DICEMBRE (7 ore) GENNAIO

	FEBBRAIO (7 ore)
Giustizia umana e giustizia divina; il significato cristiano del perdono	MARZO (4 ore)
I comportamenti a rischio dei giovani: l'uso e abuso di droghe, alcol; comportamenti irresponsabili e violenti. Il vizio del gioco d'azzardo e i rischi connessi.	APRILE MAGGIO GIUGNO (8 ore)

### **METODOLOGIE**

Le metodologie utilizzate sono principalmente due, la prima è il "Learning by doing" e cioè l'imparare facendo attraverso lavori di gruppo, elaborazioni personali ecc, la seconda è quella del problemsolving., ma non sono mancati momenti di lezione frontale utili a presentare o sintetizzare gli argomenti.

In tutte le lezioni è stato presente dal punto di vista epistemologico il "principio di correlazione", come proposto dall'intesa tra lo Stato Italiano e la CEI, il quale prevede che ci sia un legame tra l'esperienza del ragazzo e i contenuti proposti.

### **MATERIALI DIDATTICI**

Sono stati utilizzati: libri, riviste, schede, articoli di giornale, documentari e film sulle tematiche affrontate.

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Visto l'esiguo numero di ore a disposizione e le peculiarità spiccatamente formative della disciplina, i criteri per la valutazione sono stati i seguenti: livello di attenzione, partecipazione alle lezioni, disponibilità al confronto e al dialogo sui temi trattati, capacità di rielaborazione e di espressione dei contenuti, padronanza degli argomenti appresi, schede rielaborative.

Adria, 27 Aprile 2017

L'insegnante  
Fabio Sacchetto

Prof.ssa Ballarin Evelyn

## RELAZIONE FINALE DELLA DOCENTE

### SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

#### CONOSCENZE

La classe nel suo insieme ha conseguito gli obiettivi generali della disciplina relativi sia all'aspetto pratico, acquisendo la capacità di affrontare situazioni motorie complesse con e senza attrezzi, singolarmente ed in gruppo; che all'aspetto teorico per quanto riguarda la terminologia usata durante la spiegazione pratica.

#### ABILITA'

Gli alunni hanno acquisito, a diversi livelli, il valore della corporeità, il consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, il completo sviluppo corporeo e motorio, la capacità di trasferire, attraverso la pratica sportiva, modi di essere, coscienza sociale, rispetto delle regole e valori umani nella vita di ogni giorno.

#### COMPETENZE

Al termine del ciclo di studi gli alunni, in maniera eterogenea, sono in grado di:

eseguire esercizi di coordinazione dinamica generale ed intersegmentaria con o senza attrezzi;

applicare fondamentali di pallavolo e basket;

esprimere parzialmente la loro creatività corporeo-espressiva;

esporre argomenti riferiti alla pratica.

#### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

	Tempi di realizzazione (periodo/ore)
Stretching e mobilità articolare	2
Circuit training sulle capacità condizionali	4
Giochi sportivi	2
Fondamentali di pallavolo	2
Nuoto e Fitness presso la Piscina comunale di Adria	8

<b>Approfondimenti sul testo o appunti dai testi citati sotto in 'materiali didattici':</b>	
L'apparato locomotore	2
Sport e Nazismo	4
Sport e Fascismo	4
L'apparato Cardio Circolatorio	2
L'apparato Respiratorio	2
Le Droghe, l'alcol, il fumo e il doping	2
Alimentazione e Salute	2
Primo soccorso e traumi più comuni	2
Sport e Disabilità	2

## **METODOLOGIE**

Si è adottata la lezione frontale sia per la teoria che la pratica, si è privilegiato il metodo globale con l'inserimento di richieste analitiche atte a meglio specificare determinati gesti e comportamenti motori.

## **MATERIALI DIDATTICI**

Sono state utilizzate le attrezzature sportive presenti nella palestra dell'Istituto, Piscina comunale di Adria per il Nuoto e l'attività di Fitness. Per la teoria libro di testo adottato: .A360°Scienze Motorie e Sportive di Giorgetti, Focacci, Orazi Mondadori Scuola. Riassunti e schemi preparati dalla Docente.

## **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Verifiche pratiche, scritte ed orali.

La valutazione ha tenuto conto oltre che dei risultati oggettivi, anche dell'impegno, del comportamento, della partecipazione, del numero di indisponibilità allo svolgimento delle lezioni (giustificazioni). Ogni allievo è stato informato sui miglioramenti conseguiti, sul voto ottenuto e sui criteri di valutazione.

La valutazione ha tenuto conto degli indicatori numerici stabiliti a livello dipartimentale e dal C.d.c.

L'insegnante

Evelyn Ballarin

*Prof.ssa Parrinello Daniela Maria*

## **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

### **TECNICHE DI COMUNICAZIONE**

La classe si è dimostrata generalmente interessata agli argomenti proposti. L'impegno non sempre si è mantenuto costante, con differenze individuali, anche nel profitto. Si è preferito affrontare tematiche maggiormente legate agli aspetti pratico-applicativi che tematiche astratte o speculative.

Congruo tempo è stato dedicato alla preparazione della terza prova dell'esame di Stato e ai percorsi disciplinari.

Di seguito, la programmazione.

#### **CONOSCENZE**

- Struttura e codici dei processi comunicativi
- Mezzi, strumenti e metodi delle comunicazioni di massa
- Comunicazione pubblicitaria
- Processi comunicativi e target di riferimento

#### **ABILITA'**

- Individuare i fattori interni ed esterni che influenzano la percezione, l'attenzione e la memorizzazione delle informazioni
- Interpretare dati su stili di vita e comportamenti dei consumatori per individuare bisogni, gusti e abitudini di persone e gruppi sociali
- Analizzare e interpretare messaggi di comunicazione visiva e Pubblicitaria

#### **COMPETENZE**

- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customersatisfaction
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento



## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

	Tempi di realizzazione (periodo/ore)
La persuasione e la suggestione (36-37); il circolo seduttivo; (materiale dell'insegnante)	Ottobre: 6
Le attività di marketing e la customersatisfaction (250-256)	Novembre: 6
La comunicazione pubblicitaria (259-264; 267-270); il linguaggio della pubblicità (materiale dell'insegnante); produzione di messaggi pubblicitari.	Dicembre gennaio: 12
Fidelizzazione della clientela e customer care (354-363)	Marzo: 5
La struttura del mercato e il targeting (366-376)	Aprile: 5
La comunicazione di massa e i principali modelli teorici (p. 225 e materiale dell'insegnante)	Aprile-maggio: 5

### **METODOLOGIE**

- lezione frontale e interattiva
- lavori di gruppo

### **MATERIALI DIDATTICI**

- Libro di testo: *Tecniche di comunicazione*, Pietro Boccia, Ed. Simone
- *I diversi stili pubblicitari*, Omar Calabrese
- *La comunicazione di massa*, Michela Luzi

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

- Verifiche orali
- Verifiche scritte (simulazioni di terza prova)
- Produzione di materiali

L'insegnante

*Parrinello Daniela Maria*

*Prof.ssa Berlinghieri Maria*

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

# TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### CONOSCENZE

Le conoscenze raggiunte dalla classe risultano così distinte: la maggioranza della classe ha raggiunto conoscenze più che sufficienti, un gruppo di tre allievi ha dimostrato un livello di preparazione buono, tali allievi hanno affiancato ad una costante partecipazione attiva alle lezioni, un puntuale lavoro domestico di consolidamento delle nozioni apprese in classe. Un gruppetto di tre allievi presenta delle carenze di base.

Le conoscenze raggiunte nel corso dell'anno scolastico, risultano dalla ricorrente azione di revisione effettuate in classe sia attraverso colloqui informali, non finalizzati alla valutazione, sia attraverso le prove di verifica.

Le conoscenze acquisite durante l'anno scolastico riguardano il bilancio civilistico, la contabilità gestionale, la pianificazione, la programmazione e controllo di gestione.

### ABILITA'

Gli alunni, sono in grado di collegare il piano dei conti con le voci del bilancio d'esercizio; sono in grado di rilevare le scritture d'assestamento di fine esercizio e di redigere il bilancio. Sono in grado inoltre di rielaborare il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, calcolando ed interpretando gli indici.

Sono in grado di saper analizzare il punto d'equilibrio per individuare così la redditività, imputando i costi di prodotto sulla base dei centri di costo e dell'attività, riescono a risolvere problemi di scelta aziendale basati sulla contabilità gestionale; sanno impostare semplici budget e redigere un semplice business plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale.

### COMPETENZE

Nelle verifiche ed esercitazioni periodicamente effettuate è stato possibile riscontrare le capacità da parte della classe di saper applicare le proprie conoscenze e competenze alla casistica dei temi sottoposti, ciò con espresso riferimento alla costruzione di semplici ma significativi bilanci sintetici e all'applicazione dell'analisi dei costi.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

U.D. - Modulo – Percorso Formativo – Approfondimento	Periodo
<p><b><u>MODULO 1: bilancio d'esercizio</u></b></p> <p>• <b>Il bilancio civilistico</b></p> <p>Le scritture di assestamento.</p> <p>Il sistema informativo di bilancio</p> <p>La normativa sul bilancio d'esercizio, i criteri di valutazione</p> <p>Lo Stato Patrimoniale, Il Conto Economico e la Nota Integrativa.</p> <p>Bilancio con dati a scelta</p> <p>• <b>L'analisi di bilancio</b></p> <p>L'interpretazione e rielaborazione del bilancio</p> <p>L'analisi per indici ed interpretazione</p>	<p>Settembre</p> <p>Ottobre</p> <p>Novembre</p> <p>Dicembre</p>
<p><b><u>MODULO 1: FISCALITA' D'IMPRESA</u></b></p> <p>• <b>Le imposte dirette a carico delle imprese</b></p> <p>Il sistema tributario italiano</p> <p>La determinazione del reddito fiscale:</p> <p>Svalutazione fiscale dei crediti</p> <p>Ammortamento fiscale delle immobilizzazioni</p> <p>Trattamento fiscale delle plusvalenze patrimoniali, dei costi di manutenzione e riparazione.</p>	<p>Gennaio</p> <p>Febbraio</p>

<p><b><u>MODULO2: La contabilità gestionale</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>I metodi di calcolo dei costi</b></li></ul> <p>La contabilità gestionale, la classificazione dei costi, l'oggetto di calcolo dei costi, il directcosting, il full costing.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>I costi e le decisioni aziendali</b></li></ul> <p>I costi variabili e fissi, il break evenanalysis, i costi suppletivi ed il make or buy</p>	<p>Marzo</p>
<p><b>MODULO 3: Strategie aziendali, programmazione e controllo di gestione</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>La pianificazione, la programmazione e il controllo aziendale</b></li></ul> <p>La direzione e il controllo della gestione, la pianificazione, la definizione degli obiettivi, i recenti orientamenti strategici e gestionali, il sistema di controllo strategico.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Il budget e il reporting aziendale</b></li></ul> <p>I costi di riferimento, i costi standard, il controllo budgetario, il budget, i budget settoriali, degli investimenti, finanziari, economici e patrimoniali.</p> <p>L'analisi degli scostamenti ed il reporting</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Il business plan e il marketing plan</b></li></ul> <p>Il business plan, il marketing plan</p>	<p>Aprile</p> <p>Maggio</p>

## **METODOLOGIE**

Gli argomenti sono stati esaminati e presentati principalmente attraverso lezioni frontali, ponendo come base il libro di testo e utilizzando riviste specializzate per approfondimenti o aggiornamenti. Le varie tematiche sono state approfondite con opportuni esempi pratico-dimostrativi inerenti alle imprese, operanti prevalentemente in campo industriale.

Nel corso delle lezioni frontali gli alunni sono stati costantemente stimolati ad effettuare interventi attivi.

Relativamente al metodo didattico, dopo una prima fase di analisi teorica (inquadrando gli argomenti a livello economico, aziendale, giuridico e contabile), sono stati impostati casi concreti, sviluppando, in classe e a casa, esercitazioni pratiche.

Si è cercato di evitare, inoltre, il prevalere di aspetti meccanicistici o visioni frammentarie della disciplina che va, invece, affrontata avendo cura di evidenziarne le relazioni logiche e i rapporti con le altre discipline. Il punto di partenza è stato l'osservazione diretta dei fenomeni aziendali per coglierne la logica e le caratteristiche, sottoposte poi a successive generalizzazioni e analisi.

## **MATERIALI DIDATTICI**

Fondamentalmente è stato utilizzato il libro di testo:

- Tecniche professionali dei servizi commerciali per il quinto anno -

Editrice Tramontana

Bertoglio&Rascioni

Parte dell'attività didattica è stata svolta in laboratorio insieme all'insegnante di Laboratorio Applicazioni gestionali per una media di circa due ore settimanali

## **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Nelle fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento, strettamente correlate e connesse con tutte le attività svolte durante il processo educativo - didattico della materia, non si sono valutate le sole abilità in materia, ma sono stati attentamente considerati tutti gli aspetti dell'attività scolastica, dall'interesse dimostrato alle abilità operative, dalla capacità di relazionarsi degli alunni, sia con i compagni sia verso la scuola.

Relativamente all'aspetto "sommativo" della valutazione sono state svolte prove scritte, verifiche orali, esercitazioni pratiche eseguite durante l'attività di laboratorio e due simulazioni di seconda prova Esame di Stato. Con riferimento ai criteri di valutazione si è operato in base alla griglia di valutazione elaborata nell'ambito del dipartimento per materia e del Consiglio di classe.

L'insegnante

Maria Berlinghieri

## **8.ALLEGATI B**

### **PERCORSI PLURIDISCIPLINARI**

**AREA DISCIPLINARE INTERESSATA:   STORICO - LINGUISTICA**

**TITOLO DEL NUCLEO PLURIDISCIPLINARE:**

**La propaganda nei regimi totalitari**

**MATERIE COINVOLTE: italiano – storia - tecniche della comunicazione - tedesco**

**CONOSCENZE:**

Gli alunni conoscono sufficientemente i seguenti argomenti:

- Analisi dei discorsi di Mussolini
- Evoluzione dei mezzi di comunicazione di massa nel XX secolo
- Comunicazione e propaganda politica
- Struttura e codici dei processi comunicativi e persuasivi.
- I cinegiornali e l'Istituto Luce
- La radio e la comunicazione di Stato; l'abolizione della libertà di stampa
- Mezzi e finalità della propaganda nel regime di Hitler

**ABILITÀ:**

Quasi tutti sono in grado di:

- Analizzare e decodificare i messaggi di comunicazione visiva e pubblicitaria
- Riconoscere i sistemi comunicativi di propaganda
- Riconoscere la potenzialità della propaganda come strumento di influenza delle masse
- Riconoscere le strutture retoriche in un discorso
- Riconoscere le potenzialità della comunicazione a stampa e audiovisiva
- Comprendere il rapporto tra informazione mediatica e conformismo sociale
- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica e contesti ambientali, demografici, socio economici, politici e culturali.

**COMPETENZE:**

In qualche caso emergono competenze che permettono di:

- Essere in grado di comprendere e decodificare Interagire nel sistema sociale utilizzando un metodo critico di decodifica delle informazioni mediatiche
- Utilizzare metodi critici di decodifica delle informazioni mediatiche nel proprio contesto sociale.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi di base per gestire l'interazione comunicativa

**METODOLOGIE**

E' stata privilegiata la lezione frontale.

**MATERIALI DIDATTICI**

Libri di testo in adozione, materiale tratto da siti internet.

**TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

- Prove scritte e/o orali

**AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: GIURIDICO-TECNICO-LINGUISTICA**

**TITOLO DEL NUCLEO PLURIDISCIPLINARE:**

<b>La globalizzazione</b>
---------------------------

**MATERIE COINVOLTE: tecniche di comunicazione – diritto - economia - inglese - francese**

### **CONOSCENZE**

E' complessivamente accettabile la conoscenza dei seguenti contenuti:

- Il concetto di globalizzazione e gli ambiti che tale processo coinvolge.
- Gli indicatori dello sviluppo, concetto di crescita economica e sviluppo;
- Il Prodotto Nazionale Lordo e Prodotto interno lordo a confronto;
- Concetto di globalizzazione e nuove povertà (con approfondimento: il circolo visioso della povertà).
- Vivere nel mondo globale;
- Il mercato globale;
- Ricchezza e povertà.
- Saper dare una definizione dei seguenti concetti: globalizzazione, neocolonialismo, sviluppo sostenibile, diritti dell'uomo.
- Saper conoscere mezzi e strumenti della comunicazione di massa.

### **ABILITÀ**

In modo differenziato, gli alunni sono in grado di:

- Orientarsi nella lettura di testi in lingua straniera riguardanti l'argomento
- Definire i concetti appresi con una pronuncia generalmente comprensibile
- Produrre testi scritti brevi, semplici e coerenti sull'argomento, accettabili nelle scelte lessicali e sintattiche
- Individuare gli indicatori quantitativi e qualitativi di misurazione del benessere di un Paese e metterli a confronto: PIL e indice ISU;
- Interpretare dati su stili di vita e comportamenti dei consumatori per individuare bisogni, gusti, abitudini, tipologie culturali e territoriali dei diversi gruppi sociali.
- Descrivere il processo di globalizzazione con una esposizione abbastanza chiara, oppure per iscritto in modo semplice;
- Analizzare messaggi legati alla comunicazione di massa
- Analizzare e decodificare i messaggi di comunicazione visiva e pubblicitaria
- Riconoscere i sistemi comunicativi dei diversi media

### **COMPETENZE**

Un numero limitato di alunni è in grado di:

- Padroneggiare la lingua inglese nei collegamenti fra le conoscenze acquisite
- Pianificare progetti di marketing internazionale attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnici e informatici
- Orientarsi criticamente in ordine ai grandi temi economici quali: progresso economico e miglioramento della vita.



- Utilizzare appropriate strategie per la comprensione di brevi testi in lingua francese riguardanti l'argomento;
- Produrre brevi, semplici e coerenti in lingua francese
- Padroneggiare la lingua francese nei collegamenti fra le conoscenze acquisite.
- Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali
- Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customersatisfaction
- Orientarsi criticamente in ordine ai grandi temi economico quali: progresso economico e miglioramento della qualità della vita

## **METODOLOGIE**

Sono state privilegiate la lezione frontale e la lezione interattiva dialogata con analisi di casi semplici.

## **MATERIALI DIDATTICI**

- Libro di testo in adozione.
- Internet

## **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

- Prove scritte e/o orali.

**AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: GIURIDICO-STORICO-LINGUISTICA**

**TITOLO DEL NUCLEO PLURIDISCIPLINARE:**

***Il ciclo economico: la crisi del '29 e conseguenze sul piano politico-economico***

**MATERIE COINVOLTE: diritto - economia – italiano – inglese – storia**

### **CONOSCENZE**

Gli alunni hanno sufficiente conoscenza dei seguenti argomenti:

- The Roaring Twenties, The Wall Street Crash, The Great Depression, the New Deal, the Stock Exchange
- Ciclo economico: concetti di congiuntura favorevole e sfavorevole
- La Legge di Say e il pensiero economico di J.M.Keynes: due scuole di pensiero economico a confronto.
- Il liberismo applicato agli USA negli anni venti;
- La situazione economica alla vigilia del crollo della Borsa di New York;
- I fattori scatenanti della crisi economica;
- Le risposte alla crisi degli Stati Uniti (New Deal) e in Europa.
- La crisi dell'uomo moderno nel pensiero di Pirandello e Svevo.

### **ABILITÀ**

Alcuni alunni sono in grado di:

- Utilizzare appropriate strategie per la comprensione di brevi testi in lingua straniera riguardanti l'argomento
- Relazionare oralmente sull'argomento con sufficiente proprietà di linguaggio
- Produrre testi scritti brevi, semplici e coerenti sull'argomento, accettabili nelle scelte lessicali e sintattiche
- Keynes e l'intervento dello Stato nell'economia : sistema economico ad economia mista.
- Utilizzare concetti in rapporto ai diversi momenti storici.
- Comprendere il significato di economia capitalistica in un mercato senza regole;
- Comprendere il ruolo dello Stato in economia e delle organizzazioni dei lavoratori.
- Comprendere i valori della crisi degli uomini nei primi del Novecento.
- Comprendere i caratteri essenziali di un genere letterario
- Usare i termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali

### **COMPETENZE**

Un gruppo ristretto di alunni è in grado di:

- Padroneggiare la lingua straniera nei collegamenti fra i concetti acquisiti
- Orientarsi criticamente in ordine all'intervento dello Stato nell'economia;
- Se guidati, organizzare e collegare le conoscenze acquisite, corredandole di riflessioni personali e originali.
- Confrontare fatti, situazioni e parallelismi in diversi momenti storici

### **MTODOLOGIE**

E' stata privilegiata la lezione frontale, seguita da discussione guidata da domande stimolo.

**MATERIALI DIDATTICI**

Libri di testo in adozione e materiali forniti dall'insegnante.

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Risposte aperte a quesiti; prove orali.

## **AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: GIURIDICO-LINGUISTICA**

### **TITOLO DEL NUCLEO PLURIDISCIPLINARE:**

*Modelli contrattuali*

### **MATERIE COINVOLTE: diritto – economia - inglese**

### **CONOSCENZE**

Gli alunni hanno complessivamente raggiunto sufficiente conoscenza dei seguenti argomenti:

- La disciplina dei principali contratti d'impresa tipici e atipici
- the world of -ings (leasing e factoring).
- Banking services to business
- La disciplina dei principali contratti d'impresa tipici e atipici

### **ABILITÀ**

Circa metà della classe è in grado di:

- Comprendere le principali modalità d'applicazione dei modelli contrattuali;
- Riferire sul tema con lessico e registro appropriati, anche se in modo mnemonico, poco personale;
- Orientarsi nelle letture di testi e norme codicistiche riguardanti la teoria commerciale.

### **COMPETENZE**

Soltanto pochi sono in grado di risalire in modo autonomo alla disciplina dei singoli contratti, orientandosi tra i diversi modelli contrattuali proposti, valutandone vantaggi e svantaggi.

### **METODOLOGIE**

La lezione in classe, pur essendo stata sostanzialmente di tipo frontale, ha coinvolto gli alunni, richiedendo loro soluzioni sugli argomenti da analizzare, al fine di coinvolgerli e di renderli partecipi del percorso formativo, motivandoli in questo modo allo studio delle varie discipline con numerose esemplificazioni pratiche di quanto esposto, anche allo scopo di agevolare la comprensione. Le lezioni sono state integrate da attività che hanno avuto il compito di chiarire i concetti della lezione, rendendoli applicativi con le loro soluzioni.

### **MATERIALI DIDATTICI**

Libro di testo in adozione; appunti forniti dall'insegnante.

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

- Prove scritte con domande aperte; prove orali.

**AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: GIURIDICO-TECNICO-LINGUISTICA**

**TITOLO DEL NUCLEO PLURIDISCIPLINARE:**

***Il marketing***

**MATERIE COINVOLTE: inglese, diritto-economia, tedesco, tecniche di comunicazione**

**CONOSCENZE:**

E' complessivamente accettabile la conoscenza dei seguenti contenuti:

- Concetto di marketing, elementi su cui poggiano le sue strategie e finalità
- La disciplina dei contratti di pubblicità e marketing
- Conoscere il codice privacy a tutela dei dati personali in relazione alle tecniche per la fidelizzazione della clientela
- Strumenti e strategie della comunicazione pubblicitaria
- Caratteristiche del linguaggio pubblicitario
- Struttura di un annuncio pubblicitario
- Conoscere le attività di marketing e il customersatisfaction

**ABILITÀ:**

In modo differenziato, gli alunni sono in grado di:

- Orientarsi nella lettura di testi in lingua riguardanti l'argomento
- Definire i concetti appresi con una pronuncia generalmente comprensibile
- Produrre testi scritti brevi, semplici e coerenti sull'argomento, accettabili nelle scelte lessicali e sintattiche
- dati e trattamenti previsti dal codice privacy
- Saper indicare i principali adempimenti in tema di trattamento dei dati personali.
- Analizzare un annuncio pubblicitario in lingua tedesca
- Individuare le diverse strategie utilizzate nella pubblicità italiana e tedesca.
- Interpretare dati su stili di vita e comportamenti dei consumatori per individuare bisogni, gusti e abitudini di persone e gruppi sociali.

**COMPETENZE:**

Un numero limitato di alunni è in grado di:

- Padroneggiare la lingua straniera nei collegamenti fra le conoscenze acquisite
- Individuare le regole a tutela della riservatezza nella soluzione di casi specifici.
- Partecipare ad attività della area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari.

**METODOLOGIE**

E' stata privilegiata la lezione frontale , la lezione interattiva con analisi di semplici casi pratici, l'analisi in plenaria.

**MATERIALI DIDATTICI**

Libro di testo in adozione.

Materiale tratto da internet, materiale autentico (annunci pubblicitari tratti da riviste tedesche)

**TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Prove scritte con risposta aperta a quesiti e prove orali.

**AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: LINGUISTICO – STORICA**

**TITOLO DEL NUCLEO PLURIDISCIPLINARE:**

<b>La guerra fredda</b>
-------------------------

**MATERIE COINVOLTE:** storia, tedesco, inglese

**CONOSCENZE:**

- Situazione economica- politica della Germania nel secondo Dopoguerra
- Berlino la capitale della guerra fredda
- Comprendere le cause dell'antagonismo fra USA e URSS e la formazione di due "blocchi contrapposti"
- Comprendere le cause e le caratteristiche della guerra fredda
- La nascita di Internet

**ABILITÀ:**

- Comprendere informazioni storiche a partire da un genere letterario
- Relazionare oralmente sull'argomento con sufficiente proprietà di linguaggio
- Saper comprendere i nessi cause – effetto che hanno portato la divisione del mondo in due blocchi
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato

**COMPETENZE:**

- Padroneggiare la lingua straniera per esprimere i concetti acquisiti
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, in una dimensione diacronica e sincronica.

**METODOLOGIE:**

Analisi induttiva di un testo letterario, lezione frontale, lezione di approfondimento.

**MATERIALI DIDATTICI:**

Materiale tratto da siti internet e da libri di testo

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:**

Verifica scritta e/o orale.

**AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: GIURIDICO-LINGUISTICA**

**TITOLO DEL NUCLEO PLURIDISCIPLINARE:**

<i>Welfare State</i>
----------------------

**MATERIE COINVOLTE:** diritto –economia - inglese

**CONOSCENZE**

- Concetto di 'Welfare State'
- Quadro storico del Welfare State nel Regno Unito.
- Lo Stato sociale nei principi costituzionali che lo caratterizzano
- La legislazione sociale

**ABILITÀ**

- Definire il concetto di Welfare State oralmente, con una esposizione sufficientemente chiara, o per iscritto, in modo semplice, coerente e coeso
- Descrivere gli obiettivi che lo Stato sociale si pone nella lotta contro la diseguaglianza sociale
- Individuare i principi e i valori dello Stato sociale garantiti dalla costituzione della Repubblica Italiana

**COMPETENZE**

- Padroneggiare la lingua straniera nei collegamenti fra le conoscenze acquisite
- Orientarsi criticamente in ordine ai diritti e ai servizi sociali che il Welfare State garantisce ai cittadini in difficoltà

**METODOLOGIE**

E' stata privilegiata la lezione frontale e la lezione interattiva con analisi di semplici casi

**MATERIALI DIDATTICI**

Libro di testo in adozione.

**TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

- Prove scritte ed orali.

## **9. MODELLI SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA**

TEMPO A DISPOSIZIONE PER OGNI SIMULAZIONE:  
180 MINUTI



**SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA**  
**09 MARZO 2017**

## PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

09 MARZO 2017



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**“Cristoforo Colombo”**

Via San Francesco, 33 - 45011 Adria (Ro)

Tel. 0426.21178 - Fax 0426.900477

Cod. Mecc. generale : ROIS00200A

Cod. Fiscale 81004960290

<https://www.istituto-colombo.gov.it>

e-mail: [ipccolombo@istituto-colombo.gov.it](mailto:ipccolombo@istituto-colombo.gov.it)

Organismo accreditato da ACCREDIA



CERTIFICATO N. 9134

## SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA (tip. B)

Discipline della III prova

Tecniche di Comunicazine, Inglese, Francese, Diritto

Candidato/a \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

DISCIPLINA: Tecniche di Comunicazione

- 1) L'organizzazione per eventi è considerata uno degli strumenti del **marketing** e della **comunicazione** interna ed esterna di aziende di tutte le dimensioni. Il candidato spieghi gli eventi della comunicazione interna ed esterna.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2) Il candidato individui e spieghi gli strumenti del direct marketing.**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**3) Il candidato individui e spieghi le diverse tipologie di pubblicità**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**

**“Cristoforo Colombo”**

Via San Francesco, 33 - 45011 Adria (Ro)

Tel. 0426.21178 - Fax 0426.900477

Cod. Mecc. generale : ROIS00200A

Cod. Fiscale 81004960290

<https://www.istituto-colombo.gov.it>

e-mail: [ipccolombo@istituto-colombo.gov.it](mailto:ipccolombo@istituto-colombo.gov.it)

Organismo accreditato da ACCREDIA



CERTIFICATO N. 9134

**SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA (tip. B)**

**Discipline della III prova**

**Tecniche di Comunicazione, Inglese, Francese, Diritto**

Candidato/a \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**DISCIPLINA: Inglese**

**Answer the following questions in a maximum of 10 lines.**

**1. Explain how and why companies segment their market.**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**2. Talk about e-commerce.**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**3. Describe the product life cycle.**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**

**"Cristoforo Colombo"**

Via San Francesco, 33 - 45011 Adria (Ro)

Tel. 0426.21178 - Fax 0426.900477

Cod. Mecc. generale : ROIS00200A

Cod. Fiscale 81004960290

<https://www.istituto-colombo.gov.it>

e-mail: [ipccolombo@istituto-colombo.gov.it](mailto:ipccolombo@istituto-colombo.gov.it)

Organismo accreditato da ACCREDIA



CERTIFICATO N. 9134

## SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA (tip. B)

Discipline della III prova

Tecniche di Comunicazine, Inglese, Francese, Diritto

Candidato/a \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**DISCIPLINA: Francese**

1. **Qu'est-ce que c'est le Commerce équitable? Donnez une définition essentielle. (max.10 lignes)**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**1. Exposez les principes de la Plate-forme pour le commerce équitable. (max. 10 lignes)**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2. Présentez brièvement un des groupes français plus connus à l'étranger (max. 10 lignes)**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**points** \_\_\_\_\_ **/15**

**Minumum**            **10/15**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**"Cristoforo Colombo"**

Via San Francesco, 33 - 45011 Adria (Ro)

Tel. 0426.21178 - Fax 0426.900477

Cod. Mecc. generale : ROIS00200A

Cod. Fiscale 81004960290

<https://www.istituto-colombo.gov.it>

e-mail: [ipccolombo@istituto-colombo.gov.it](mailto:ipccolombo@istituto-colombo.gov.it)

Organismo accreditato da ACCREDIA



CERTIFICATO N. 9134

## SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA (tip. B)

Discipline della III prova

Tecniche di Comunicazine, Diritto, Inglese, Francese

Candidato/a \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**DISCIPLINA: Diritto**

(max 10 righe ogni risposta)

**Quesito n.1 In che cosa consiste il TUSL, quando è entrato in vigore e cosa prevede in generale.**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



**Quesito n.2) Spiega dettagliatamente i vari concetti di rischio, pericolo, prevenzione, infortunio e malattia professionale.**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**Quesito n.3) In generale in che cosa consistono gli ammortizzatori sociali. Esponi in maniera dettagliata i concetti di Cassa integrazione guadagni ordinaria, Cassa integrazione guadagni straordinaria e istituto di mobilità.**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA**  
**27 APRILE 2017**

## SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

27 aprile 2017



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**"Cristoforo Colombo"**

Via San Francesco, 33 - 45011 Adria (Ro)

Tel. 0426.21178 - Fax 0426.900477

Cod. Mecc. generale : ROIS00200A

Cod. Fiscale 81004960290

<https://www.istituto-colombo.gov.it>

e-mail: [ipccolombo@istituto-colombo.gov.it](mailto:ipccolombo@istituto-colombo.gov.it)

Organismo accreditato da ACCREDIA



CERTIFICATO N. 9134

### SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA (tip. B)

Discipline della III prova

Tecniche di Comunicazione, Diritto, Inglese, Scienze Motorie

Candidato/a \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**DISCIPLINA:** Tecniche di Comunicazione

(max 10 righe ogni risposta)

1) Il candidato indichi la funzionalità e le finalità del CUSTOMER RELATIONSHIP MANAGEMENT

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Il candidato spieghi perché la soddisfazione del cliente (*customersatisfaction*) è lo scopo principale del marketing relazionale

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Il candidato spieghi e individui le caratteristiche del marketing mix

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**"Cristoforo Colombo"**

Via San Francesco, 33 - 45011 Adria (Ro)

Tel. 0426.21178 - Fax 0426.900477

Cod. Mecc. generale : ROIS00200A

Cod. Fiscale 81004960290

<https://www.istituto-colombo.gov.it>

e-mail: [ipccolombo@istituto-colombo.gov.it](mailto:ipccolombo@istituto-colombo.gov.it)

Organismo accreditato da ACCREDIA



CERTIFICATO N. 9134

## SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA (tip. B)

### Discipline della III prova

### Tecniche di Comunicazine, Inglese, Diritto, Scienze Motorie

Candidato/a \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**DISCIPLINA: Inglese**

Answer the following questions in a maximum of 10 lines.

1) Explain a method of payment in foreign trade.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) What were the main political changes in the 1920's in the USA?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Explain the most important causes of the Great Depression in the USA.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**

**“Cristoforo Colombo”**

Via San Francesco, 33 - 45011 Adria (Ro)

Tel. 0426.21178 -Fax 0426.900477

Cod. Mecc. generale : ROIS00200A

Cod. Fiscale 81004960290

<https://www.istituto-colombo.gov.it>

e-mail: [ipccolombo@istituto-colombo.gov.it](mailto:ipccolombo@istituto-colombo.gov.it)

Organismo accreditato da ACCREDIA



CERTIFICATO N. 9134

**SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA (tip. B)**

**Discipline della III prova**

**Tecniche di Comunicazine, Diritto, Inglese, Scienze Motorie**

Candidato/a \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**DISCIPLINA: Diritto**

- 1. Perché l'IVA è considerata una imposta indiretta. Come mai nonostante siano diverse le aliquote applicate, l'IVA è considerata una imposta proporzionale.**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- 2. Esponi in dettaglio, commentandole analiticamente, le caratteristiche dell'IRPEF; in che cosa si differenzia l'IRES dall'IRPEF.**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- 3. Esponi le definizioni di Prodotto Nazionale Lordo, di Prodotto Interno Lordo, di Reddito Nazionale Lordo e di Reddito Nazionale Disponibile o Netto.**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“*Cristoforo Colombo*”

Via San Francesco, 33 - 45011 Adria (Ro)

Tel. 0426.21178 -Fax 0426.900477

Cod. Mecc. generale : ROIS00200A

Cod. Fiscale 81004960290

<https://www.istituto-colombo.gov.it>

e-mail: [ipccolombo@istituto-colombo.gov.it](mailto:ipccolombo@istituto-colombo.gov.it)

Organismo accreditato da ACCREDIA



CERTIFICATO N. 9134

## SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA (tip. B)

Discipline della III prova

Tecniche di Comunicazione, Diritto, Inglese, Scienze Motorie

Candidato/a \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**DISCIPLINA:** Scienze Motorie

**1)Il candidato descriva i benefici ed i rischi correlati alla pratica dell'attività motoria del Nuoto.**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2) Il candidato descriva quali sono i componenti del sangue ed il ruolo che svolgono.**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**3) Il candidato descriva il Tabagismo e le conseguenze provocate dallo stesso sul corpo umano.**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---